

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1850 DEL 10/10/2025

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Assume le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 7 Pedemontana il Direttore Amministrativo dott.ssa Michela Conte, delegato dal Direttore Generale dott. Carlo Bramezza come da delibera n. 603 del 23/3/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: FONDO PER IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP) ANNUALITA' 2023 (DDR 243/2024, DDR 268/2025). ATTI CONSEGUENTI ALL'ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE DI CUI ALL'AVVISO PROT. 64885 DEL 10/07/2025 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE

per IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott.ssa Michela Conte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
Anno Proposta: 2025 Numero Proposta: 1873/25

Il Direttore dell'U.O.C Direzione Amministrativa Territoriale nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Cinzia Brunello

Il Direttore dell'U.O.C Direzione Amministrativa Territoriale riferisce quanto segue.

Premesso che con deliberazione del Direttore Generale n. 1199/2025 si è provveduto a:

- recepire il finanziamento di euro 242.310,33 assegnato all'Azienda ULSS 7 Pedemontana con DDR n. 268 del 28/03/2025, per la realizzazione del “Piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico – fondo anno 2023” disponendone la relazione conclusiva entro il 30/04/2026;
- approvare il Piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico fondo anno 2023, dando atto che i costi della sua realizzazione sono interamente coperti dal finanziamento di cui al DDR n. 268/2025 (codice commessa n. 3/2025/8 fondo anno 2023);
- approvare l'avviso per la selezione degli enti partner con invito a presentare la propria candidatura alle seguenti co-progettazioni per la realizzazione di alcune delle progettualità previste del suddetto Piano locale:

Nome progettualità	Importo massimo da progetto
1. Stare al gioco	€ 46.091,20
2. Pause&Play	€ 34.213,50
3. La scuola in gioco a.s. 2025/2026	€ 50.558,30
4. Iniziative sperimentali di prevenzione delle ricadute	€ 6.500,00
Budget co-progettazioni	€ 137.363,00

Dato atto che:

- il succitato avviso, di cui al prot. n. 64885 del 10/07/2025, è stato pubblicato a far data dal 10/07/2025 con scadenza 25/07/2025;
- entro il termine di scadenza, hanno presentato manifestazione di interesse i soggetti del Terzo Settore (ETS) sottoindicati, prot. n. 71163 del 29/07/2025:
 - 1) S.C.S. Adelante Onlus per i progetti “Stare al Gioco” ed “Iniziative Sperimentali di Prevenzione delle Ricadute”;
 - 2) il Centro Vicentino di Solidarietà, Ce.I.S. Onlus per il progetto “Scuola in gioco a.s. 2025/2026”;
 - 3) la Fondazione di partecipazione San Gaetano Onlus per il progetto “Pause & Play”;
 - 4) Nova Società Cooperativa Sociale per il progetto “Iniziative Sperimentali di Prevenzione delle Ricadute”;
- con nota prot. n. 78031 del 20/08/2025, a firma del Direttore Generale, è stata nominata la commissione per l'effettuazione degli adempimenti conseguenti alla pubblicazione dell'avviso;

Dato inoltre atto che:

- in data 27/08/2025 la nominata commissione si è riunita preliminarmente per la valutazione delle domande e dei relativi progetti ed ha ammesso tutti i soggetti che avevano manifestato interesse alla co-progettazione (verbale n. 1 agli atti);
- con note prot. n. 81391, 81378, 81361 e 81402 del 01/09/2025 Enti del Terzo Settore sopraindicati (ETS) sono stati inviati ai tavoli di co-progettazione convocati per il giorno 09/09/2025;

- in data 03/09/2025 il Coordinatore del Dipartimento delle Dipendenze, Dr. Giovanni Greco, ha comunicato alla Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto, U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, che una quota parte del fondo destinato alle attività della progettualità “Fuori Gioco” verrà destinata ad altre azioni coerenti con il piano in oggetto e con le finalità previste nella sua elaborazione;

Rilevato che i soggetti proponenti avevano predisposto le seguenti proposte progettuali:

- . “Stare al Gioco” - S.C.S. Adelante Onlus, per un importo massimo di progetto di € 46.091,20 oltre alla compartecipazione dell’ETS per € 3.500,00;
- . “Iniziativa Sperimentali di Prevenzione delle Ricadute” - S.C.S. Adelante Onlus, per un importo massimo di progetto di € 6.500,00 oltre alla compartecipazione dell’ETS per € 1.500,00;
- . “Pause & Play” - Fondazione di partecipazione San Gaetano Onlus, per un importo massimo di progetto di € 34.213,50;
- . “Scuola in gioco a.s. 2025/2026” - Centro Vicentino di Solidarietà, Ce.I.S. Onlus per un importo massimo di progetto di € 50.558,30;
- . “Iniziativa Sperimentali di Prevenzione delle Ricadute” – Nova Società Cooperativa Sociale, per un importo massimo di progetto di € 6.900,00 comprensivo di € 400,00 di compartecipazione alla spesa da parte dell’ETS;

Preso atto che, successivamente all’attività dei diversi tavoli di co-progettazione, in contraddittorio con i soggetti ammessi, sono stati rivisti:

- i contenuti di tali progettualità, con le necessarie precisazioni e/o integrazioni (v. verbale n. 2 agli atti)
- il budget, coerentemente con le azioni previste dal piano in oggetto e nel rispetto delle finalità previste, con il trasferimento di € 17.200,00 dal progetto “Fuori Gioco” alle altre attività progettuali, come da prospetto sotto riportato:

	GAP fondi 2023	Finanziamento con DDG 1119/2025		Rimodulazione budget	Budget aggiornato 10/2025					
		Ulss7	CoProgettazione		Ulss7	CoProgettazione	di cui CoProgettazione ETS			
							ADELANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SAN GAETANO FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE ONLUS	CEIS ASSOCIAZIONE CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS
	1 FUORI GIOCO	93.100,00		- 17.200,00	75.900,00					
PROGETTI	2 STARE AL GIOCO		46.091,20	2.500,00		48.591,20	48.591,20			
	3 PAUSE&PLAY		34.213,50	3.200,00		37.413,50		37.413,50		
	4 LA SCUOLA IN GIOCO A.S. 2025/2026		50.558,30	5.000,00		55.558,30				55.558,30
	5 INIZIATIVE SPERIMENTALI DI PREVENZIONE DELLE RICADUTE		6.500,00	6.500,00		13.000,00	6.500,00	6.500,00		
	6 SUPPORTO SERD D1 e D2 azioni nelle scuole e di clinica e riabilitazione	7.000,00			7.000,00					
	7 Spese per acquisto di beni e servizi	2.000,00			2.000,00					
	7 Spese generali per costi indiretti ULSS 7	2.847,33			2.847,33					
	Tot per enti destinatari	104.947,33	137.363,00		87.747,33	154.563,00				
	TOT	€ 242.310,33		€ 0,00	€ 242.310,33					

Tale budget è integrato dalle seguenti compartecipazioni da parte delle società cooperative:

- Adelante per:
 - . Stare al gioco, € 3.500,00;
 - . Iniziative sperimentali di prevenzione delle ricadute: € 1.500,00.
- Nova:
 - . Iniziative sperimentali di prevenzione delle ricadute: € 400,00.

Preso atto infine che in data 08/10/2025 sono stati approvati i progetti di cui sopra (v. verbale agli atti);

Visto lo schema di convenzione per la realizzazione dei progetti definitivi da stipularsi con i soggetti ammessi, allegato al presente provvedimento;

Per quanto sopra il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale propone:

1. di dare atto degli esiti dell'attività della Commissione di valutazione di ammissibilità delle domande, come espressi in premessa e delle relative proposte progettuali pervenute, come da verbale del 27/08/2025 agli atti;
2. di prendere atto della rimodulazione del budget come riportato nelle premesse e di prevedere la possibilità di ulteriori aggiornamenti, nella fase di sviluppo del progetto, che verranno definiti all'interno del tavolo di co-progettazione, nel rispetto delle finalità e del finanziamento previsti;
3. di dare inoltre atto dell'attività dei tavoli di coprogettazione contenenti i progetti definitivi approvati dalla Commissione, come da verbale del 08/10/2025 agli atti, con l'assegnazione dei progetti ed attività come di seguito riportato:
 - “Stare al Gioco”:
 - S.C.S. Adelante Onlus, per un importo massimo di progetto di € 48.591,20 a cui va aggiunta la compartecipazione dell'ETS di € 3.500,00;
 - “Pause & Play”
 - Fondazione di partecipazione San Gaetano Onlus, per un importo massimo di progetto di € 37.413,50;
 - “Scuola in gioco a.s. 2025/2026”
 - Centro Vicentino di Solidarietà, Ce.I.S. Onlus per un importo massimo di progetto di € 55.558,30;
 - “Iniziative Sperimentali di Prevenzione delle Ricadute”
 - S.C.S. Adelante Onlus, per un importo massimo di progetto di € 6.500,00 a cui va aggiunta la compartecipazione dell'ETS di € 1.500,00;
 - Nova società cooperativa sociale, per un importo massimo di progetto di € 6.500,00 a cui va aggiunta la compartecipazione dell'ETS di € 400,00;
4. di approvare lo schema di convenzione per la realizzazione dei progetti definitivi da stipularsi con i soggetti ammessi, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione;
5. di dare atto che tali progettualità dovranno realizzarsi dalla data di sottoscrizione delle convenzioni al 31/03/2026, e che la spesa prevista di € 154.563,00 (codice commessa n. n. 3/2025/8) è interamente coperta dal finanziamento di cui al DDR n. 268/2025;
6. di dare atto che la suddetta convenzione potrà essere prorogata in caso di rinnovo del progetto da parte della Regione Veneto con ulteriori finanziamenti;
7. di individuare quale responsabile del presente progetto il Direttore del Dipartimento Funzionale delle Dipendenze Dr. Giovanni Greco;
8. di stabilire che sia predisposta dettagliata relazione conclusiva, da spedire entro il 30/04/2026 alla Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del

budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto degli esiti dell'attività della Commissione di valutazione di ammissibilità delle domande, come espressi in premessa e delle relative proposte progettuali pervenute, come da verbale del 27/08/2025 agli atti;
3. di prendere atto della rimodulazione del budget come riportato nelle premesse e di prevedere la possibilità di ulteriori aggiornamenti, nella fase di sviluppo del progetto, che verranno definiti all'interno del tavolo di co-progettazione, nel rispetto delle finalità e del finanziamento previsti;
4. di dare inoltre atto dell'attività dei tavoli di coprogettazione contenenti i progetti definitivi approvati dalla Commissione, come da verbale del 08/10/2025 agli atti, con l'assegnazione dei progetti ed attività come di seguito riportato:
 - “Stare al Gioco”:
 - S.C.S. Adelante Onlus, per un importo massimo di progetto di € 48.591,20 a cui va aggiunta la compartecipazione dell'ETS di € 3.500,00;
 - “Pause & Play”
 - Fondazione di partecipazione San Gaetano Onlus, per un importo massimo di progetto di € 37.413,50;
 - “Scuola in gioco a.s. 2025/2026”
 - Centro Vicentino di Solidarietà, Ce.I.S. Onlus per un importo massimo di progetto di € 55.558,30;
 - “Iniziative Sperimentali di Prevenzione delle Ricadute”
 - S.C.S. Adelante Onlus, per un importo massimo di progetto di € 6.500,00 a cui va aggiunta la compartecipazione dell'ETS di € 1.500,00;
 - Nova società cooperativa sociale, per un importo massimo di progetto di € 6.500,00 a cui va aggiunta la compartecipazione dell'ETS di € 400,00;
5. di approvare lo schema di convenzione per la realizzazione dei progetti definitivi da stipularsi con i soggetti ammessi, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione;
6. di dare atto che tali progettualità dovranno realizzarsi dalla data di sottoscrizione delle convenzioni al 31/03/2026 e che la spesa prevista di 154.563,00 (codice commessa n. n. 3/2025/8) è interamente coperta dal finanziamento di cui al DDR n. 268/2025 e trova riferimento come segue:

Anno	Conto	Prg	Descrizione	Impegno
2025	BA1330000	10012	Altri rimborsi, assegni, contributi	€ 77.281,50
2026	BA1330000	10012	Altri rimborsi, assegni, contributi	€ 77.281,50
7. di dare atto che la suddetta convenzione potrà essere prorogata in caso di rinnovo del progetto da parte della Regione Veneto con ulteriori finanziamenti;

8. di individuare quale responsabile del presente progetto il Direttore del Dipartimento Funzionale delle Dipendenze Dr. Giovanni Greco;
9. di stabilire che sia predisposta dettagliata relazione conclusiva da spedire entro il 30/04/2026 alla Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto;
10. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL

PIANO LOCALE DI ATTIVITA'PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO

PATOLOGICO FONDO 2023

TRA

l'Azienda Ulss 7 Pedemontana (di seguito, Ulss7) con sede legale a Bassano del Grappa (VI) via dei Lotti n. 40, p. iva / c.f. 00913430245, nella persona del Direttore Generale, legale rappresentante pro-tempore, dott. Carlo Bramezza, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda ULSS;

E

_____ (di seguito, ETS) con sede legale in, c.f. e p. iva _____, nella persona di _____, in qualità di Legale Rappresentante pro-tempore, il quale dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 2000, di non essere stato condannato con provvedimento definitivo (inclusi sentenza pronunciata a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto penale di condanna) per reati che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Premesso che:

- con DDR n. 268 del 28/03/2025 la Regione Veneto ha ripartito le risorse del Fondo per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, assegnando all'ULSS7 Pedemontana la somma di euro 242.310,33 per l'annualità 2023;
- con delibera del Direttore Generale n. 1199 del 30/06/2025, l'ULSS 7, nell'approvare il "*Piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico – fondo anno 2023*" che si pone in continuità con le progettualità degli anni precedenti e garantisce le prestazioni di prevenzione, cura/clinica e *governance*, ha altresì approvato l'avviso di co progettazione per la selezione dell'ente partner/enti partner per la realizzazione di alcune progettualità del Piano, pubblicato con prot. n. 64885 del 10/07/2025, dal 10/07/2025 al 25/07/2025:

Nome progettualità	Importo massimo da progetto
1. Stare al gioco	€ 46.091,20
2. Pause&Play	€ 34.213,50
3. La scuola in gioco a.s. 2025/2026	€ 50.558,30
4. Iniziative sperimentali di prevenzione delle ricadute	€ 6.500,00
Budget co-progettazioni	€ 137.363,00

- con delibera del Direttore Generale n. _____ del _____ si è preso atto delle risultanze dell'attività della commissione di valutazione e dei tavoli di co-progettazione, è stato approvato lo schema di convenzione per la realizzazione delle progettualità del piano GAP fondo anno 2023 e sono stati approvati i progetti definitivi sviluppati dai tavoli di co-progettazione;
- si è inoltre dato atto della nuova ripartizione del budget come definito dalla delibera del Direttore Generale n. --- del _____

GAP fondi 2023	Finanziamento con DDG 1119/2025		Rimodulazione budget	Budget aggiornato 10/2025					
	Ulss7	CoProgettazione		Ulss7	CoProgettazione	di cui CoProgettazione ETS			
						ADELANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CNLUS	NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SAN GAETANO FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CNLUS	CEIS ASSOCIAZIONE CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETA' SOCIALE CNLUS
1 FUORI GIOCO	93.100,00		- 17.200,00	75.900,00					
2 STARE AL GIOCO		46.091,20	2.500,00		48.591,20	48.591,20			
3 PAUSE&PLAY		34.213,50	3.200,00		37.413,50			37.413,50	
4 LA SCUOLA IN GIOCO A.S. 2025/2026		50.558,30	5.000,00		55.558,30				55.558,30
5 INIZIATIVE SPERIMENTALI DI PREVENZIONE DELLE RICADUTE		6.500,00	6.500,00		13.000,00	6.500,00	6.500,00		
6 SUPPORTO SERD D1 e D2 azioni nelle scuole e di clinica e riabilitazione	7.000,00			7.000,00					
7 Spese per acquisto di beni e servizi	2.000,00			2.000,00					
7 Spese generali per costi indiretti ULSS 7	2.847,33			2.847,33					
Tot per enti destinatari	104.947,33	137.363,00		87.747,33	154.563,00				
TOT	€ 242.310,33		€ 0,00	€ 242.310,33					

Tale budget è integrato dalle seguenti compartecipazioni da parte delle società cooperative:

- Adelante per:
 - . Stare al gioco, € 3.500,00;
 - . Iniziative sperimentali di prevenzione delle ricadute: € 1.500,00.
- Nova:
 - . Iniziative sperimentali di prevenzione delle ricadute: € 400,00.

VISTO l'art. 55 del D. Lgs.vo n. 117/2017 e il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 con cui sono state approvate le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore.

Tutto ciò premesso.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Accettazione dei termini in premessa

Le premesse, gli atti e documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione. L'ETS dichiara di avere piena e completa conoscenza dei predetti atti e documenti, di averli esaminati e letti e di confermare le affermazioni contenute in premessa.

Art. 2 Finalità e oggetto

L'Ulss 7 intende realizzare in co-progettazione con l'Ente _____ le azioni e gli obiettivi legati all'attuazione della progettualità " _____ " di cui al piano Gioco d'Azzardo Patologico (di seguito GAP) fondo anno 2023, per adempiere alle finalità di cui alla DGR n. 13 del 10/01/2023 e alla delibera del Direttore Generale n. del .

Oggetto della presente convenzione è la realizzazione della progettualità " _____ " di attuazione del piano GAP fondo anno 2023, secondo il quadro progettuale allegato alla presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Art. 3 Modalità di governo, coordinamento e monitoraggio del progetto

L'attività progettuale è strettamente collegata all'attività del Dipartimento delle Dipendenze dell'ULSS7. Viene nominata una cabina di regia di monitoraggio dell'andamento del progetto, composta dai referenti

aziendali del progetto dr. Giovanni Greco e dr.ssa Susanna Dedola e dai referenti dell'ETS del tavolo di co-progettazione.

La cabina di regia può attivare, durante l'esecuzione del progetto, il tavolo di co-progettazione inteso quale strumento stabile per l'analisi e la ridefinizione in itinere degli sviluppi progettuali, ove si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere l'assetto delle attività del progetto.

Le parti si impegnano a:

- monitorare e valutare congiuntamente le attività svolte, a tal proposito, saranno previsti incontri periodici per discutere lo stato di avanzamento dei progetti e apportare eventuali correttivi;
- concordate per iscritto eventuali modifiche o integrazioni alla presente convenzione;
- adeguare il contenuto del presente accordo in attuazione di sopravvenute disposizioni nazionali o regionali, con indicazione dei termini relativi alle nuove obbligazioni assunte.

L'Ulss 7 si riserva in qualsiasi momento di richiedere alle ETS la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni e di attivare nuove progettualità, non incluse nel progetto definitivo, nonché alla revisione di modalità di gestione e rendicontazione dei progetti.

È facoltà degli ETS richiedere ad AULSS 7 Pedemontana nelle sedi e modalità di coordinamento concordate, la convocazione del tavolo di co-progettazione ai fini di proporre revisioni delle procedure operative qualora ritengano che ciò sia necessario ed opportuno per la miglior attuazione del progetto.

Art. 4 Impegni dell'ETS

L'ETS si impegna a realizzare le azioni previste nell'avviso prot. n. 64885/2025 e nella proposta di co-progettazione presentata dall'ETS confluita nel progetto definitivo in allegato. L'ETS si impegna a rispettare quanto contenuto nell'avviso citato e quanto dichiarato negli atti conseguenti. L'ETS si impegna, altresì, a presentare la relazione conclusiva delle attività realizzate entro il 31/03/2026, la quale dovrà dare conto delle azioni realizzate, dei risultati raggiunti e dei costi sostenuti, per ogni voce, e dovrà contenere una valutazione qualitativa e quantitativa degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto agli obiettivi individuati.

L'ETS dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare l'ULSS7 da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare all'ULSS7, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate sia in regola con le norme di igiene e sanità. In particolare, il/i partner dovrà/anno predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare all'ULSS7 le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ULSS7 redatto in ottemperanza alle disposizioni del DPR n. 62/2013 ed approvato con Delibera n. 2107/2023;
- adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla Direttiva comunitaria n. 93/2011, finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- assumersi la responsabilità dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle

prestazioni.

Art. 5 Impegni dell'Ulss 7

L'Ulss7 si impegna a collaborare per la migliore riuscita del progetto e a corrispondere per la realizzazione del progetto all'ETS a titolo di rimborso complessivo massimo dei costi di progetto l'importo stabilito in sede di co-progettazione che potrà essere aggiornato in base alle esigenze del progetto nel rispetto del finanziamento complessivo, in due rate:

- 50% al 31/12/2025, previa sintetica relazione delle attività svolte;
- il saldo a conclusione delle attività, previa presentazione della relazione conclusiva dettagliata delle attività realizzate e delle spese sostenute, nel rispetto dell'art. dall'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017.

All'impegno economico l'ULSS7 farà fronte con le risorse di cui al DDR n. 268/2025 e alla DDG n. [REDACTED]. A consuntivo l'importo di tali risorse potrà subire riduzioni qualora dalla rendicontazione risultassero spese inferiori alle previsioni di spesa indicate.

Art 6. Assicurazioni

L'ETS assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad essi affidate nella realizzazione del progetto, sollevando l'ULSS7 da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi. A tal fine dovrà stipulare idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

Art. 7. Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

L'ETS è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008. L'ETS, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla coprogettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Art. 8 Tracciabilità

Si richiama al rispetto, e l'ETS assume tutti gli obblighi, sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche.

Art. 9 Protezione e trattamento dei dati personali

Le parti e tutto il personale coinvolto si impegnano a rispettare le disposizioni in materia di protezione e trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e relativi regolamenti attuativi). L'ETS viene nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali secondo le disposizioni di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Art. 10 Durata

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di approvazione della delibera n. del [REDACTED] e scadenza al 31/03/2026, salvo eventuale proroga stabilita dalla Regione o rinnovo del progetto con ulteriori finanziamenti, la cui ripartizione verrà stabilita all'interno del tavolo di co-progettazione.

Art. 11 Controversie e cause di risoluzione della Convenzione

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile, alle leggi e alle altre disposizioni vigenti in materia.

Tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancato accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Vicenza. È pertanto esclusa la clausola arbitrale. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

È facoltà dell'Ulss7 risolvere la presente convenzione ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- perdita di un requisito soggettivo od oggettivo prescritto in capo all'ETS previamente accertato dall'Azienda ULSS;
- interruzione dell'attività progettuale senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dell'applicazione del contratto nazionale di riferimento (CCNL cooperative sociali), delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa, delle clausole stabilite nel percorso di co-progettazione, nonché degli obblighi previsti dalla presente convenzione;
- inosservanza della normativa inerente il D.Lgs. 231/01 ("Responsabilità amministrativa per reato degli enti").

In caso di recesso dell'ETS, corre l'obbligo per il medesimo di darne preventiva comunicazione all'Azienda ULSS con preavviso di almeno 90 giorni, garantendo, comunque, la continuità delle prestazioni per tale periodo.

Art. 12 - Registrazione

Per la registrazione la presente convenzione è esente da bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.lgs. 117/2017.

Allegati

1. Progetto
2. Modulo trattamento privacy

Bassano del Grappa, letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA ULSS7
PEDEMONTANA
-Dott. Carlo Bramezza-

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

“ _____ ”
-Dott. _____

Allegato A – Domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
AULSS 7 Pedemontana
Via dei Lotti, 40
36061 Bassano del Grappa VI

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'attività di co-progettazione e realizzazione del piano contrasto al Gioco d'azzardo patologico "GAP" fondo anno 2023, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs.vo n. 117/2017.

Progettualità La Scuola in gioco a.s.2025/2026

Il sottoscritto Mariano don Ronconi

in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS

Sede legale Schio (VI) 36015 via lago di Vico n. 35

CF e Partiva IVA 02238550244

Pec ceis@pcert.postecert.it

Telefono 0445 575895

a) dati ente, iscrizioni RUNTS e/o altri registri:

- iscrizione all'Anagrafe unica delle ONLUS in data 01/07/1999

- iscrizione all'Albo Regionale degli Enti che gestiscono strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale dei soggetti tossicodipendenti, prevista dal D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309: REGIONE VENETO D.P.G.R. 1043 del 15/05/1995

b) esperienza specifica di (indicare numero →) **25 anni** nell'attività oggetto dell'avviso;

(descrivere le di iniziative già realizzate →) Dal 2000 iniziative di prevenzione contro le dipendenze patologiche nelle scuole del vicentino e di promozione del benessere scolastico attraverso sportelli, incontri e formazione rivolti a studenti, genitori, docenti.

Questi i principali progetti con gli enti pubblici, gestiti dal Centro Vicentino e rivolti alle scuole, svolti negli ultimi tre anni, si mette in evidenza **in grassetto** quelli che rientrano nei Piani locali di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico Fondo 2018, 2019, 2020, 2021

Descrizione oggetto, nome progetto	Attività svolta	Luogo	durata	Ente/azienda beneficiaria
Governance e reti territoriali	Individuazione strategie preventive nelle scuole secondarie 2° grado	Vicenza	2022	AULSS 8 Berica
Governance e reti territoriali	Individuazione strategie preventive nelle scuole secondarie 2° grado	Vicenza	2023	AULSS 8 Berica
Governance e reti territoriali	Individuazione strategie preventive nelle scuole secondarie 2° grado	Vicenza	2024	AULSS 8 Berica
“Io non mi gioco”	Incontri di prevenzione per docenti e classi nelle scuole secondarie 2° grado	Zona AULSS 8 Berica	2022-23	AULSS 8 Berica
“Io non mi gioco”	Incontri di prevenzione per docenti e classi nelle scuole secondarie 2° grado	Zona AULSS 8 Berica	2023-24	AULSS 8 Berica
“Io non mi gioco”	Incontri di prevenzione per docenti e classi nelle scuole secondarie 2° grado	Zona AULSS 8 Berica	2024-25	AULSS 8 Berica
“Catch up”	Incontri di prevenzione per docenti e classi nelle scuole secondarie 2° grado	Vicenza	2022	Comune di Vicenza
“Giovani e generatività”	Incontri di prevenzione per docenti e classi nelle scuole secondarie 2° grado	Vicenza	2023	Comune di Vicenza
“Autori Primi”	Incontri di prevenzione per docenti e classi nelle scuole secondarie 2° grado	Vicenza	2024	Comune di Vicenza
“Linea di confine”	Incontri di prevenzione all’incidentalità stradale alcol correlata nelle scuole secondarie 2° grado	Vicenza	2025	Comune di Vicenza
“Scuola Aperta”	Sportello settimanale per docenti/genitori/studenti nelle scuole secondarie 1° grado	Zona AULSS 7 distretto 2	2020-22	AULSS 7 Pedemontana
“Giovani, nuove tecnologie e gioco d’azzardo”	Incontri di prevenzione per docenti, genitori e classi nelle scuole secondarie 1° grado	Zona AULSS 7 distretto 2	2022-23	AULSS 7 Pedemontana
“Scuola Aperta”	Sportello settimanale per docenti/genitori/studenti nelle scuole secondarie 1° grado	Zona AULSS 7 distretto 2	2022-23	AULSS 7 Pedemontana
“Scuola Aperta”	Sportello settimanale per docenti/genitori/studenti nelle scuole secondarie 1° grado	Zona AULSS 7 distretto 2	2023-24	AULSS 7 Pedemontana
“Scuola in gioco a.s. 2024/2025”	Azioni di prevenzione per docenti/genitori/studenti nelle scuole secondarie 1° grado	Zona AULSS 7 distretto 2	2024-25	AULSS 7 Pedemontana
“GIO-VE”	Attività di prevenzione nelle scuole secondarie e	Zona AULSS 7 distretto 2	2022-23	Comune di Santorso

	iniziative di protagonismo giovanile			
“Giovani e generatività Altovicentino”	Attività di prevenzione nelle scuole secondarie e iniziative di protagonismo giovanile	Zona AULSS 7 distretto 2	2024	Comune di Santorso
“MI METTO IN GIOCO 2023 GIOVANI E GENERATIVITÀ”	Attività di prevenzione nelle scuole secondarie e iniziative di protagonismo giovanile	Zona AULSS 7 distretto 2	2025	Ufficio di Ambito Thiene
“Laboratori multimediali Ca' Dotta”	Laboratori multimediali per le scuole secondarie, presso Ca' Dotta a Sarcedo (VI)	Regione Veneto	2022-23	AULSS 7 Pedemontana
“Laboratori multimediali Ca' Dotta”	Laboratori multimediali per le scuole secondarie, presso Ca' Dotta a Sarcedo (VI)	Regione Veneto	2023-24	AULSS 7 Pedemontana
“Laboratori multimediali Ca' Dotta”	Laboratori multimediali per le scuole secondarie, presso Ca' Dotta a Sarcedo (VI)	Regione Veneto	2024-25	AULSS 7 Pedemontana

c) Competenze generali dell'ETS e competenze specifiche del proprio personale coinvolto nell'attività di co-progettazione:

Il Centro Studi del CeIS ha avviato dal 1998 progettazioni rivolte al territorio vicentino sui temi di promozione del benessere e riduzione dei fattori di rischio nel mondo giovanile, con il coinvolgimento di parrocchie, associazioni, gruppi sportivi, amministrazioni comunali. Dal 2000 realizza attività all'interno delle scuole secondarie, legate alle problematiche delle dipendenze. In particolare grazie alle progettualità sviluppate con il Fondo Lotta alla droga fino al 2010 ha creato uno stile di prevenzione all'interno delle scuole, che è poi proseguito fino ad ora, aggiornando strumenti e modelli, in cui si implementano le attività raccomandate dalla scienza della prevenzione, basate su evidenze scientifiche e su quanto raccomandato dall'Osservatorio Europeo di Lotta alla Droga di Lisbona.

Ambiti di progettazione:

√ Scuole, dall'infanzia alle secondarie

Settori di intervento: sviluppo della cooperazione, educazione alle emozioni, consulenza, prevenzione alcol-droga rischio tecnologie, sportelli di accompagnamento per studenti, formazione PEER, formazione rappresentanti di classe, serate genitori, educazione affettività-sessualità, laboratori genitori-figli, formazione docenti, consulenza docenti, formazione personale ATA, creazione gruppo di governance scolastica

√ Parrocchie

Formazione rivolta a ragazzi, animatori, catechisti, gruppi del camposcuola, genitori-figli sui temi: cooperazione, espressione di sé e delle emozioni, dialogo intergenerazionale, gestione del gruppo, letture delle dinamiche gruppali

√ Luoghi di lavoro

Formazione ai lavoratori sui rischi collegati a uso di alcol e droghe. Gestione sportelli-lavoro presso i Comuni

√ Società sportive

Formazione a dirigenti, allenatori, genitori, atleti su dipendenze e doping, competenze di gruppo e comunicazione, sulla cooperazione e lo sviluppo di abilità educative degli adulti

√ Amministrazioni comunali

Consulenza e gestione attività legata alle Politiche giovanili, sviluppo del volontariato e del protagonismo giovanile. Costruzione di percorsi formativi per genitori e adulti con funzioni educative

Il Centro Vicentino partecipa ai Dipartimenti delle Dipendenze delle ULSS vicentine fin dalla formazione nel 1999 (ULSS 3 Bassano del Grappa, ULSS 4 Altovicentino, ULSS 5 Ovest Vicentino, ULSS 6 Vicenza) e ai gruppi specifici sulla prevenzione che ci sono stati negli anni nelle 4 ex ULSS. Attualmente la responsabile del Centro Studi e l'educatore professionale partecipano a: Dipartimento Dipendenze ULSS 7 Pedemontana e ULSS 8 Berica, Gruppo di prevenzione dell'ULSS 8 Berica, collaborazione con progettualità di prevenzione di SerD e SEPS ULSS 7 Pedemontana e ULSS 8 Berica.

Il personale dipendente che opera nel Centro Studi a tempo pieno nella creazione e implementazione di progetti è composto da:

- responsabile sociologa, dal 1998
- educatore professionale, dal 2000
- educatrice professionale, dal 2019

Collaboratori esterni:

- 7 psicologi-psicoterapeuti
- 9 psicologi
- 2 educatori
- 1 sociologo
- 1 pedagogista

Nell'attività di co-progettazione sono messi e a disposizione i professionisti dipendenti del Centro Studi, la consulenza del pedagogista, l'ufficio amministrativo, la consulenza dello studio paghe e del commercialista, del DPO e dello studio legale.

d) Risorse messe a disposizione:

Il Centro Vicentino mette a disposizione la fitta rete di relazioni già esistenti tra scuole secondarie del territorio vicentino (Istituti comprensivi e istituti Superiori), il SerD e SEPS ULSS 7 Pedemontana, i Comuni.

Questa rete è impegnata da anni in progetti di prevenzione nelle scuole. La filiera preventiva che già opera in modo efficiente fin dagli anni di gestione dei progetti del "Fondo Lotta alla Droga" (anni 1998-2010), permette di ottimizzare il lavoro per il contatto, l'individuazione delle scuole, la proposta e lo svolgimento delle attività progettuali, dato che utilizza canali consolidati. Anche l'attività di back office risulta ridotta grazie alla professionalità maturata dal personale del Centro Studi CeIS.

Per la gestione burocratica mette a disposizione il suo apparato amministrativo (ragioniera, ufficio paghe, commercialista) per i rapporti contrattuali con i professionisti esterni che interverranno nello svolgimento delle attività.

Risorse strutturali: messa a disposizione delle attrezzature, materiali del centro studi del CeIS: materiale informativo scientifico sul GAP e dipendenze patologiche, PC e proiettore, lavagna a fogli mobili, strumenti per l'attivazione pedagogica.

CHIEDE

di partecipare all'attività di coprogettazione e realizzazione della progettualità:

“Scuola in gioco a.s. 2025/2026”

di attuazione del piano GAP fondo anno 2023 dell'ULSS 7 Pedemontana.

PROPONE

(descrizione dettagliata della proposta progettuale\)

GOVERNANCE – ATTIVITA': **Formazione rivolta agli insegnanti e al personale delle scuole medie e superiori, finalizzata alla sensibilizzazione sul tema del gioco giovanile e alla conoscenza dei servizi già esistenti**

L'attività da realizzare, l'organizzazione specifica e le risorse umane impiegate:

nel mese di settembre 2025 sono contattate le scuole secondarie per la proposta progettuale. raccolte le adesioni, definito il gruppo di lavoro interno alla scuola referente delle attività (es. dirigente e docente/i figura-obiettivo per l'ambito salute). definito un calendario di presenze a scuola a disposizione di docenti, personale ATA, messa a disposizione di materiale formativo sul tema del gioco giovanile, dei rischi ad esso legati, avvalendosi della letteratura scientifica aggiornata. E' prevista la proposta a tutte le scuole secondarie di 1° grado, si attende il coinvolgimento di 23 plessi di scuole secondaria di 1° grado: possibile estensione alle secondarie di 2° grado.

A disposizione 10 professionisti con pluriennale esperienza in ambito formativo scolastico, sia dipendenti del Centro Vicentino sia collaboratori esterni.

le modalità operative

contatto, consulenza, organizzazione di incontri e formazioni, contatti anche via telefono, mail, reperimento del materiale scientifico, stesura di possibili interventi da realizzare in classe da parte dei docenti formati, indicazioni dei servizi territoriali esistenti per giovani e adulti.

le risorse tecniche e strumentali

Messa a disposizione delle attrezzature, materiali del Centro Studi del CeIS: materiale informativo scientifico sul GAP e dipendenze patologiche, PC e proiettore, lavagna a fogli mobili, strumenti per l'attivazione pedagogica.

l'organizzazione interna

definizione di un calendario di presenza a scuola, suddiviso tra i vari professionisti. Il numero di professionisti che si prevede di coinvolgere garantisce la continuità dell'intervento. Tutta l'equipe è

preparata a svolgere le attività formative e preventive. Nel caso di assenza per turn over o per malattia, un altro componente del gruppo potrà intervenire per assicurare la realizzazione dell'attività nei tempi previsti.

il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile

scuole secondarie afferenti al territorio ULSS 7 Pedemontana D2

le precedenti esperienze

Gestione dal 2019 di progetti afferenti ai Piani locali di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico Fondo 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 nelle due ULSS 7 Pedemontana e 8 Berica, sia in ambiente scolastico sia territoriale (vedi schema punto b)

Gestione del progetto "Scuola Aperta" fin dalla sua costituzione nel 2000, in sinergia con il SerD e SEPS ULSS 7.

le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS

Risorse finanziarie: Per la realizzazione delle attività si utilizzano le risorse economiche erogate dal presente bando, valorizzate dalla supervisione del Centro Vicentino di Solidarietà CeIS che mette a disposizione il suo apparato amministrativo (ragioniera, ufficio paghe, commercialista) per la gestione dei rapporti con i professionisti esterni che interverranno nello svolgimento delle attività.

Risorse professionali: per l'organizzazione e la gestione delle attività nelle scuole: psicologi psicoterapeuti ed educatori, con pluriennale esperienza nella gestione di attività preventive nelle scuole secondarie e di formazione. Per il coordinamento del progetto: direttrice del Centro Studi del CeIS. Per la gestione amministrativa; ragionieri del CeIS.

PREVENZIONE – ATTIVITA': Costruzione e sperimentazione di modelli di intervento preventivi specifici per il GAP, da realizzare presso gli istituti scolastici, rivolti a studenti e genitori.

l'attività da realizzare, l'organizzazione specifica e le risorse umane impiegate:

nel mese di settembre 2025 sono contattate le scuole secondarie per la proposta progettuale, raccolte le adesioni, definito il gruppo di lavoro interno alla scuola referente delle attività (es. dirigente e docente/i figura-obiettivo per l'ambito salute), definito un calendario di presenze a scuola a disposizione di studenti e genitori, messa a disposizione di materiale formativo sul tema del gioco giovanile, dei rischi ad esso legati, avvalendosi della letteratura scientifica aggiornata. E' prevista la proposta a tutte le scuole secondarie di 1° grado, si attende il coinvolgimento di 23 plessi di scuole secondarie di 1° grado; possibile estensione alle secondarie di 2° grado.

A disposizione 10 professionisti, sia dipendenti del Centro Vicentino sia collaboratori esterni

le modalità operative

consulenza sia individuale che di gruppo per riduzione fattori a rischio e potenziamento delle life skills, per studenti e genitori presso l'istituto scolastico di appartenenza, per i genitori: contatti anche via telefono, mail o organizzazione di formazioni specifiche

le risorse tecniche e strumentali

Messa a disposizione delle attrezzature, materiali del Centro Studi del CeIS: materiale informativo scientifico sul GAP e dipendenze patologiche, PC e proiettore, lavagna a fogli mobili, strumenti per l'attivazione pedagogica.

l'organizzazione interna

definizione di un calendario di presenza a scuola, o di interventi di formazione, suddiviso tra i vari professionisti. Il numero di professionisti che si prevede di coinvolgere garantisce la continuità dell'intervento. Tutta l'equipe è preparata a svolgere le attività formative e preventive. Nel caso di assenza per turn over o per malattia, un altro componente del gruppo potrà intervenire per assicurare la realizzazione dell'attività nei tempi previsti.

il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile

scuole secondarie afferenti al territorio ULSS 7 Pedemontana D2

le precedenti esperienze

Gestione dal 2019 di progetti afferenti ai Piani locali di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico Fondo 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 nelle due ULSS 7 Pedemontana e 8 Berica, sia in ambiente scolastico sia territoriale (vedi schema punto b)

Gestione del progetto "Scuola Aperta" fin dalla sua costituzione nel 2000, in sinergia con il SerD e SEPS ULSS 7.

le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS

Risorse finanziarie: Per la realizzazione delle attività si utilizzano le risorse economiche erogate dal presente bando, valorizzate dalla supervisione del Centro Vicentino di Solidarietà CeIS che mette a disposizione il suo apparato amministrativo (ragioniera, ufficio paghe, commercialista) per la gestione dei rapporti con i professionisti esterni che interverranno nello svolgimento delle attività.

Risorse professionali: per l'organizzazione e la gestione delle attività nelle scuole: psicologi psicoterapeuti ed educatori, con pluriennale esperienza nella gestione di attività preventive nelle scuole secondarie e di formazione. Per il coordinamento del progetto: direttrice del Centro Studi del CeIS. Per la gestione amministrativa; ragionieri del CeIS.

PREVENZIONE – ATTIVITA': percorsi di formazione/informazione rivolti a genitori con figli inseriti nella scuola dell'infanzia

l'attività da realizzare, l'organizzazione specifica e le risorse umane impiegate:

nel mese di settembre 2024 sono contattati gli Istituti comprensivi per la proposta progettuale rivolta alle scuole dell'Infanzia, raccolte le adesioni, definito il gruppo di lavoro interno alla scuola referente delle attività (es. dirigente e docente/i figura-obiettivo), definito un percorso di formazione/informazione per genitori . E' prevista la proposta a tutti gli Istituti comprensivi, si attende il coinvolgimento di 3 Istituti comprensivi con relative scuole dell'Infanzia.

A disposizione 2 professionisti collaboratori esterni del Centro Vicentino

le modalità operative

formazione per genitori, in orario serale o preserale, con valutazione del gruppo di lavoro della scuola se svolgerla in presenza o online. Si prevedono 2 cicli di formazione formati da 2 a 4 incontri, con la possibilità di unire la proposta a più IICC.

le risorse tecniche e strumentali

Messa a disposizione delle attrezzature, materiali del Centro Studi del CeIS: materiale informativo scientifico sul GAP, PC e proiettore, lavagna a fogli mobili.

l'organizzazione interna

definizione di un calendario di formazione, dal mese di novembre 2025 a marzo 2026, secondo le modalità concordate con gli IICC. Nel caso di assenza per turn over o per malattia, un altro componente del gruppo potrà intervenire per assicurare la realizzazione dell'attività nei tempi previsti.

il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile

Istituti Comprensivi afferenti al territorio ULSS 7 Pedemontana D2

le precedenti esperienze

Gestione dal 2019 di progetti afferenti ai Piani locali di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico Fondo 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 nelle due ULSS 7 Pedemontana e 8 Berica, sia in ambiente scolastico sia territoriale (vedi schema punto b)

Gestione del progetto "Scuola Aperta" fin dalla sua costituzione nel 2000, in sinergia con il SerD e SEPS ULSS 7.

le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS

Risorse finanziarie: Per la realizzazione delle attività si utilizzano le risorse economiche erogate dal presente bando, valorizzate dalla supervisione del Centro Vicentino di Solidarietà CeIS che mette a disposizione il suo apparato amministrativo (ragioniera, ufficio paghe, commercialista) per la gestione dei rapporti con i professionisti esterni che interverranno nello svolgimento delle attività.

Risorse professionali: per l'organizzazione e la gestione delle attività nelle scuole: psicologi psicoterapeuti ed educatori, con pluriennale esperienza nella gestione di attività preventive nelle scuole secondarie e di formazione. Per il coordinamento del progetto: direttrice del Centro Studi del CeIS. Per la gestione amministrativa; ragionieri del CeIS.

PREVENZIONE – ATTIVITA': Costruzione e sperimentazione di interventi preventivi Peer-education e Mindfulness nelle scuole secondarie

l'attività da realizzare, l'organizzazione specifica e le risorse umane impiegate:

Nel mese di settembre 2025 sono contattate le scuole secondarie per la proposta progettuale, raccolte le adesioni, definito il team di lavoro della scuola o del gruppo (es. dirigente e docente/i figura-obiettivo per l'ambito salute),

E' previsto il coinvolgimento di 23 plessi di scuole secondaria di 1° grado, con possibile estensione alle scuole di 2° grado.

A disposizione 10 professionisti, sia dipendenti del Centro Vicentino sia collaboratori esterni.

La proposta prevede incontri con i gruppi classe con lo scopo di incrementare l'autoefficacia, l'autostima personale e quella scolastica. Inoltre il gruppo lavorerà sull'incremento dell'autoconsapevolezza utilizzando le applicazioni in ambito educativo della mindfulness.

le modalità operative

saranno proposte alle scuole: organizzazione di incontri per le classi, formazione di gruppi di studenti peer educator, monitoraggio della loro attività a scuola, numero classi incontrate, numero gruppi incontrati

le risorse tecniche e strumentali

Messa a disposizione delle attrezzature, materiali del Centro Studi del CeIS: materiale informativo scientifico sul GAP e dipendenze patologiche, PC e proiettore, lavagna a fogli mobili, strumenti per l'attivazione pedagogica.

l'organizzazione interna

definizione di un calendario di attività nelle scuole, suddiviso tra i vari professionisti. Il numero di professionisti che si prevede di coinvolgere garantisce la continuità dell'intervento. Tutta l'equipe è preparata a svolgere le attività preventive. Nel caso di assenza per turn over o per malattia, un altro componente del gruppo potrà intervenire per assicurare la realizzazione dell'attività nei tempi previsti.

il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile

scuole secondarie afferenti al territorio ULSS 7 Pedemontana D2

le precedenti esperienze

Gestione dal 2019 di progetti afferenti ai Piani locali di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico Fondo 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 nelle due ULSS 7 Pedemontana e 8 Berica, sia in ambiente scolastico sia territoriale (vedi schema punto b).

Gestione del progetto "Scuola Aperta" fin dalla sua costituzione nel 2000, in sinergia con il SerD e SEPS ULSS 7.

le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS

Risorse finanziarie: Per la realizzazione delle attività si utilizzano le risorse economiche erogate dal presente bando, valorizzate dalla supervisione del Centro Vicentino di Solidarietà CeIS che mette a disposizione il suo apparato amministrativo (ragioniera, ufficio paghe, commercialista) per la gestione dei rapporti con i professionisti esterni che interverranno nello svolgimento delle attività.

Risorse professionali: per l'organizzazione e la gestione delle attività nelle scuole: psicologi psicoterapeuti ed educatori, con pluriennale esperienza nella gestione di attività preventive nelle scuole secondarie e di formazione. Per il coordinamento del progetto: direttrice del Centro Studi del CeIS. Per la gestione amministrativa; ragionieri del CeIS.

per ogni singola azione, descrizione della proposta progettuale specificando:

- *l'attività da realizzare, l'organizzazione specifica e le risorse umane impiegate;*

- le modalità operative;
- le risorse tecniche e strumentali;
- l'organizzazione interna;
- il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile;
- le precedenti esperienze;
- le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS.

Budget complessivo:

Azione (indicare azione)	Voce di costo	Importo	Compartecipazione Ente proponente economica/risorse umane/attrezzature emateriali/locali
1. formazione rivolta a insegnanti e al personale delle scuole medie e superiori	Psicologi n. 350 ore per 30€/h	€ 10.500,00	Locali del centro studi, consulenza amministrativa esterna (a titolo gratuito)
2. Costruzione e sperimentazione di modelli di intervento preventivi specifici per il GAP da realizzare presso gli istituti scolastici, rivolti agli studenti e ai genitori	Psicologi n. 857 ore per 30€/h	€ 25.710,00	Locali del centro studi, consulenza amministrativa esterna (a titolo gratuito)
3. percorsi di formazione/informazione per genitori con figli inseriti nella scuola dell'infanzia	psicologi n.48 ore x 65 €/h	€ 3.120,00	
1. Costruzione e sperimentazione di interventi preventivi Peer-education e Mindfulness nelle scuole secondarie	psicologi n.250 ore x 30 €/h	€ 7.500,00	Locali del centro studi, consulenza amministrativa esterna (a titolo gratuito)
2. Coordinamento e gestione burocratico-amministrativa	coordinatore n.70 ore x 29 €/h personale amministrativo n.65,3 ore x 26 €/h	€ 2.030,00 € 1.698,30	Locali del centro studi, consulenza amministrativa esterna (a titolo gratuito)
	tot	50.558,30	

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

- di aver letto l'Avviso pubblico e di accettare quanto in esso previsto;
- l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- di essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività;
- di essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti della scrivente Azienda ULSS (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- in caso di stipula di accordo contrattuale/convenzione, di fare rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del pubblico impiego ad assicurare il personale dipendente o incaricato, gli eventuali volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando la scrivente Azienda ULSS da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

Si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di progettazione.

Schio, 22 luglio 2025

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETÀ
Ce.I.S. ONLUS
IL PRESIDENTE <
(Don Mariano Ronconi)

Allegare copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.



Firmato digitalmente da:

RONCONI MARIANO

Firmato il 22/07/2025 08:20

Seriale Certificato: 2085702

Valido dal 13/01/2023 al 13/01/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S.- Onlus

Associazione iscritta al Registro Regionale Veneto delle Persone Giuridiche di Diritto Privato n.978 del 31/5/2019

Sede legale Centro di Accoglienza "Socche alla Croce" via Lago di Vico n.35 36015 Schio (VI) - Tel 0445 575895

Cod. Fisc. e Part.IVA 02238550244 E-mail: info@ceisvicenza.it PEC: ceis@pcert.postecert.it

E-mail Centro Studi: info@centrostudiceis.it

Allegato A – Domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
AULSS 7 Pedemontana
Via dei Lotti, 40
36061 Bassano del Grappa VI

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'attività di co-progettazione e realizzazione del piano contrasto al Gioco d'azzardo patologico "GAP" fondo anno 2023, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs.vo n. 117/2017.

Progettualità INIZIATIVE SPERIMENTALI DI PREVENZIONE DELLE RICADUTE (indicare la progettualità)

Il/la sottoscritto/a RESINA CLAUDIO MICHELE

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale VICENZA (VI), VIA VECCHIA FERRIERA N. 22

CF o Partiva IVA 03168960247

Pec NOVACOOPSOCIALE@LEGALMAIL.IT Telefono 0445511596

a) dati ente, iscrizioni RUNTS e/o altri registri:

RUNTS: SEZIONE IMPRESE SOCIALI, N. 14975 del 21/03/2022

ALBO REGIONALE COOPERATIVE: SEZIONE PLURIMA, n. PVI0109 del 31/07/2009

b) esperienza specifica di (indicare numero →) 14 anni nell'attività oggetto dell'avviso;

(descrivere le di iniziative già realizzate →)

- Villa Silenzi – Romano d'Ezzelino Servizio riabilitativo per persone con problemi di dipendenza patologica – data di avvio 2011, tuttora in corso
- Laboratori occupazionali a Schio (VI) e a Romano d'Ezzelino, con lo svolgimento di attività socio-educative, di mediazione, di accompagnamento e inclusione sociale, a favore di persone con problemi di dipendenza patologica – data di avvio 2011, all'interno del quale si colloca il Servizio Territoriale Innovativo accreditato dalla Regione Veneto denominato "occuparsi", tuttora in corso
- Progetto "Il Guscio della Noce" - attività di carattere teatrale ed espressivo in favore dei detenuti della Casa Circondariale di Vicenza, finanziato dalla Regione Veneto - data di avvio 2024 – data conclusione 2025
- Progetto "Lo Sguardo Oltre i Muri" - attività di disegno e pittura in favore dei detenuti della Casa Circondariale di Vicenza, finanziato dal PRAP (Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria)

- Progetto “PortAperta“- Piani Triennali per le Dipendenze - 2021-2023 e 2024-2026: Svolgimento di attività di carattere domiciliare in favore di persone con problemi di dipendenza, con finalità di cura nei loro luoghi di vita.
- b) Competenze generali dell’ETS e competenze specifiche del proprio personale coinvolto nell’attività di co-progettazione:

- Nova Sc.s è ente accreditato presso la Regione Veneto nel settore dipendenze e gestisce un servizio residenziale intensivo di categoria B per l’accoglienza di persone con problemi di dipendenza, gestisce inoltre dei servizi sperimentali che si occupano sia dell’inclusione occupazionale sia di offrire opportunità abitative a chi versa in situazioni di marginalità
- Davide A. P. Lopizzo - Autore di versi e teatro, musicista.

Si occupa di dipendenze attraverso laboratori di teatro-terapia ed educazione alla creatività. Progetti che porta in numerose strutture pubbliche e private (Ser.D di Belluno, c.t. Monte Oliveto di Verona, Casa Circondariale di Vicenza), in collaborazione con la c.t. Arca di Como realizza lo spettacolo “Verso Giovanni”, una riscrittura del Vangelo per mezzo di storie di rinascita. Collabora, sempre in ambito dipendenze e reinserimento lavorativo, con il Covest (Coordinamento Veneto Strutture Terapeutiche) e con le cooperative Nova e Gabbiano 2.0 curando progetti di comunicazione interna. Partecipa alla produzione del progetto “Sguardi Invisibili” (Covest, Ceis Verona) che unisce arte, teatro e mondo delle dipendenze, portando in ogni provincia del Veneto mostre, spettacoli e dibattiti sul tema, prospettive poetiche sul tema della trasformazione, restituendo un’esperienza collettiva di consapevolezza e trasformazione.

Organizza eventi culturali (tra i quali la rassegna “Il Resto a Voce”), collabora con il e con il festival letterario La Fiera delle Parole, nel quale intervista dal 2015 figure di primo piano della cultura italiana. Ha pubblicato il romanzo “Anche se fosse vero” (il ramo e la foglia editore, 2023) e i suoi spettacoli teatrali sono stati rappresentati su palcoscenici di prestigio come il Teatro Filarmonico di Ljubljana e il Teatro all’antica di Sabbioneta (MN).

Collabora come regista e musicista con il cantautore Ermal Meta per il tour Teatri (2025), trenta repliche nei maggiori teatri italiani (Auditorium Parco della Musica di Roma, Teatro Colosseo di Torino, Teatro romano di Verona) e non solo (Teatro romano di Butrinto, Albania).

- Cortiana Sandra – impiegata amministrativa di Nova con pluriennale esperienza in ambito contabile e rendicontativo

d) Risorse messe a disposizione:

- Risorse tecniche e strumentali: il progetto non richiede particolare strumentazione, in quanto è centrato su aspetti di espressività corporea e vocale dei partecipanti. Potranno servire materiali per la realizzazione di costumi/maschere, utilizzati per le rappresentazioni pubbliche. Sarà utilizzata strumentazione per l’amplificazione sonora e per la proiezione di immagini.

- Risorse proprie messe a disposizione dall'ETS:

Il progetto richiede una specifica attività di monitoraggio, rendicontazione e valutazione dei risultati, che sarà svolta a cura dell'ente gestore. Tale attività viene compartecipata e Nova assicurerà parte delle risorse necessaria alla loro realizzazione per un 40% del costo stimato.

- Risorse umane impiegate per il progetto:

- Referente e conduttore del progetto, autore e musicista, per lo svolgimento degli incontri e la realizzazione delle azioni progettuali
- Impiegato amministrativo per lo svolgimento delle attività di organizzazione e amministrazione del servizio

CHIEDE

di partecipare all'attività di coprogettazione e realizzazione della progettualità:

INIZIATIVE SPERIMENTALI DI PREVENZIONE DELLE RICADUTE

(↘ indicare la specifica progettualità per la quale si partecipa) di attuazione del piano GAP fondo anno 2023 dell'ULSS 7 Pedemontana.

PROPONE

(descrizione dettagliata della proposta progettuale↘)

IL TEMPO DI DIRE UNO. LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CREATIVITÀ.

All'interno del percorso Laboratoriale "SPERIMENT-AZIONE" nei suoi tre anni di avvio e implementazione si raccoglie la costante adesione dei protagonisti e dei loro familiari, che uscendo dai luoghi di cura e sperimentandosi nella comunità hanno affrancato un percorso di benessere, emancipazione e di riscatto. L'evoluzione del progetto porta ora i protagonisti a chiedere un lavoro che oltre al corpo metta in primo piano la loro voce. Chiedendo la possibilità di esplorare il territorio della parola come forma di comunicazione, di legame con l'altro e la comunità, implementando azioni che portino in primo piano le storie, i racconti, le esistenze affinché l'incontro guidato e strutturato con il pubblico possa portare anche attraverso questo canale una nuova consapevolezza del proprio protagonismo in un dialogo con i cittadini che porti, sul palcoscenico la forza dell'altro, in una fragilità che diviene forza e riscatto condivisi. Si tratta di un lavoro collettivo che mette al centro sia le persone in carico al servizio, gli operatori e i loro familiari, l'efficacia di questa metodologia è stata sperimentata in contesti comunitari e carcerari ed è attualmente al centro di un progetto trasversale ("Metamorfosi") all'interno del Piano Triennale per le Dipendenze approvato dalla Regione del Veneto.

La proposta progettuale si articola in:

MOMENTI/FASI:

- Scoprire l'individuo:

Creare la storia dei singoli partecipanti. Attraverso figure archetipiche dell'arte e della letteratura si offre la possibilità di riannodare le proprie emozioni alla capacità di osservarsi, raccontando in modo nuovo il proprio passato e proponendo una riscrittura del proprio presente.

- Strutturare il gruppo:

Cercare intersezioni fra le persone, interessi collettivi, intonazioni. Il gruppo diventa la somma di più identità condivise (passioni, lingue conosciute, posti visitati). La lettura, la scrittura e il canto sono i binari sui quali passa l'imprevedibile mandala di questi incontri: ogni frase scritta o cantata può decidere il tema e il ritmo dell'incontro successivo, oppure venire cancellata e dimenticata.

- Produzione artistica:

Si costruisce un vero spettacolo con gli strumenti acquisti, valorizzando ogni identità, ogni talento.

APPRENDIMENTO:

Acquisizione di tecniche performative: teatro, public speaking, canto. Lettura, comprensione e riscrittura di classici della letteratura e del mito. Cenni di educazione musicale: alfabetizzazione. Intonazione.

OBIETTIVI / RESTITUZIONE:

La performance, la condivisione/lettura pubblica della propria storia reinventata determinano l'obiettivo del progetto: trasformare in arte un'emozione, senza rendere gli altri vittima di un sentimento che si fatica a riordinare. Il ciclo si conclude con un'esibizione teatrale in cui il lavoro del gruppo prende vita, performance finale che dimostrerà la centralità della persona al di là dello stigma e del percorso di cura, scoprendo, valorizzando e implementando le risorse personali dei partecipanti.

L'IMPORTANZA DEI LUOGHI:

L'attività viene promossa all'interno del circuito territoriale afferente al SERD di Bassano del Grappa-Asiago (Distretto 1 dell'AULSS 7 Pedemontana). Per quanto attiene invece ai luoghi di realizzazione del progetto, si evidenzia la volontà di eseguire l'attività in un contesto comunitario non connotato, come la sala Teatro della Parrocchia di S. Vito a Bassano del Grappa, in modo da saldare il legame con la comunità e rendere l'attività parte integrante di un percorso di empowerment e di rigenerazione del legame sociale con la stessa.

per ogni singola azione, descrizione della proposta progettuale specificando:

- *l'attività da realizzare, l'organizzazione specifica e le risorse umane impiegate;*
- *le modalità operative;*
- *le risorse tecniche e strumentali;*
- *l'organizzazione interna;*
- *il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile;*
- *le precedenti esperienze;*
- *le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS.*

Budget complessivo:

Azione (indicare azione)	Voce di costo	Importo	Compartecipazione Ente proponente economica/risorse umane/attrezzature emateriali/locali



1.		€	
		€	
2.		€	
		€	
3.		€	
		€	
4.	Laboratorio di formazione teatrale, educazione alla creatività (15 incontri)	€ 4.000,00	€ 0,00
	Allestimento / Realizzazione dello spettacolo	€ 800,00	€ 0,00
	Coordinamento musicisti / associazioni del territorio	€ 500,00	€ 0,00
	Service audio-Video / luci per rappresentazione	€ 300,00	€ 0,00
	Promozione dell'evento finale	€ 300,00	€ 0,00
	Spese organizzative, amministrative e rendicontative	€ 1.000,00	€ 400,00

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

- di aver letto l'Avviso pubblico e di accettare quanto in esso previsto;
- l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- di essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività;
- di essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti della scrivente Azienda ULSS (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- in caso di stipula di accordo contrattuale/convenzione, di fare rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del pubblico impiego ad assicurare il personale dipendente o incaricato, gli eventuali volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando la scrivente Azienda ULSS da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

Si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

(luogo e data); Firmato digitalmente da:

SCHIO (VI) 25/07/2025

Resina Claudio Michele

Firmato il 25/07/2025 15:25 (luogo e firma del Legale Rappresentante);

Seriale Certificato: 4387691

Valido dal 31/03/2025 al 31/03/2028

Allegare copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

Allegato A – Domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
Aulss 7 Pedemontana
Via dei Lotti, 40
36061 Bassano del Grappa

OGGETTO: domanda di partecipazione all'attività di co-progettazione e realizzazione del piano GAP "Gioco d'azzardo patologico" fondo anno 2023, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs.vo n. 117/2017
Progettualità 1. Stare al gioco; 4. Iniziative sperimentali di prevenzione delle ricadute

La sottoscritta FRANCESCA COSTENARO
in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
ADELANTE ONLUS; Sede legale, VIA GOBBI 8 – 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)
CF o Partiva IVA 03031880242; Pec adelante@pec.it; Telefono 0424 566788

a). dati ente, iscrizioni RUNTS e/o altri registri:

L'Ente del Terzo settore ADELANTE, forma giuridica SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali, numero AVI0095, data iscrizione (ultimo rinnovo) 30/04/2019
N. iscrizione RUNTS: 14457 – Data iscrizione 21/03/2022

b). Esperienza specifica di 12 anni nell'attività oggetto dell'avviso e descrizione di iniziative già realizzate:

Cooperativa Adelante porta l'esperienza locale sviluppata nel bassanese dal 2016 ad oggi e l'esperienza sviluppata a livello regionale con il CNCA Veneto all'interno del progetto "Fuori Gioco" dal 2014 ad oggi (l'equipe di progetto dal 2021 è referente della segreteria della Campagna Mettiamoci in Gioco del Veneto). **All'interno dell'ambito regionale veneto**, in sinergia con le realtà attive nei territori di Vicenza, Verona, Schio e Thiene, sono state svolte diverse attività finalizzate al generare azioni preventive comuni volte a raggiungere una più vasta fetta della popolazione possibile nei vari territori grazie al lavoro di rete. A livello nazionale, infine, Adelante fa parte dal 2012 della campagna "Mettiamoci in gioco" promossa da numerosi soggetti (tra cui CNCA nazionale e associazione Libera) dal 2012. Dal 2016 è membro del CONAGGA - Coordinamento Nazionale Gruppi per Giocatori d'Azzardo (www.conagga.it).

L'attività di sensibilizzazione e formazione di coop. Adelante rispetto al contrasto al gioco d'azzardo patologico è riassunta di seguito:

- Una edizione del Talk per studenti "Fate il nostro gioco" con la società TAXI1729 di Torino. 5 marzo 2015, 600 studenti partecipanti.
- Corso di formazione "Fate il nostro gioco" con la società TAXI1729 di Torino. 4 settembre 2015, durata del corso 8 ore, 70 docenti di scuola secondaria di secondo grado partecipanti.
- Incontro di formazione con i referenti territoriali (assistenti sociali, sportellisti di banca, volontari Caritas) con la presenza del dott. Iori a Bassano del Grappa il 4 novembre 2015. 80 partecipanti.

- Giornata di approfondimento sul tema dell'usura il 10 dicembre 2015 a Tezze sul Brenta con la presenza di Don Armando Zappolini, presidente del CNCA, e Daniele Poto, giornalista che ha curato per Libera il dossier "Azzardopoli". Presenti gli assessori e i politici locali.
- Incontro formativo sul gioco d'azzardo in collaborazione con l'Auser provinciale il 15 febbraio 2016 in Villa San Giuseppe a Bassano del Grappa. 70 rappresentanti dell'Auser Vicentino.
- Incontro formativo sul gioco d'azzardo in collaborazione con le Università degli Anziani di Bassano del Grappa, Rosà e Recoaro. Circa 400 partecipanti in totale.
- Seminario "Giovani e gioco d'azzardo", 9 marzo 2017, presentazione della ricerca Young Millennials di NOMISMA. 85 partecipanti tra docenti, educatori, operatori dei servizi pubblici, forze dell'ordine, volontari.
- Spettacolo "Gran Casinò", compagnia Itineraria Teatro. In collaborazione con Unione Comitato Genitori di Bassano e CNCA Veneto, in Sala J. Da Ponte di Bassano il 18 marzo 2017. 600 studenti partecipanti da tutte le scuole bassanesi.
- Seminario "Fate il nostro gioco" con la società TAXI1729 di Torino. Realizzato in Villa Angaran San Giuseppe il 6 settembre 2017. 125 partecipanti tra docenti, educatori, operatori dei servizi pubblici, forze dell'ordine, volontari.
- 10 interventi locali (serate pubbliche, seminari, partecipazione a conferenze) nei comuni del bassanese nel biennio 2017/2018
- Slot Mob bassanese che si è tenuto il 27 novembre 2017, aperto ad un centinaio di studenti delle scuole superiori bassanesi. Realizzato al bar dell'Oratorio di Santa Croce con la partecipazione anche del titolare del bar "News Cafè", che ha fatto la scelta di togliere proposte di gioco d'azzardo dal suo locale.
- Da ottobre 2017 è stato attivato a Bassano un tavolo stabile di docenti referenti di 6 scuole superiori e 2 Istituti Comprensivi del territorio che si è incontrato a cadenza periodica e per 8 volte fino a fine 2018 con l'obiettivo di condividere strategie e attività concrete per prevenire problemi di gioco d'azzardo patologico.
- Formazione "Fate il nostro gioco" con TAXI1729, realizzato in Villa Angaran San Giuseppe i giorni 14 e 15 marzo 2018 (8 ore per 70 docenti e operatori partecipanti).
- Due edizioni del Talk per studenti "Fate il nostro gioco" con la società TAXI1729 di Torino. Realizzato in Sala J. Da Ponte a Bassano del Grappa il 16 marzo 2018. 1.200 studenti partecipanti di tutte le scuole superiori bassanesi.
- Da marzo a maggio 2018 percorso di peer education nell'IIS Remondini con la formazione di 13 ragazze e ragazzi di 4° superiore e successivi 13 interventi in tutte le seconde superiori del Remondini da parte dei peer (circa 300 ragazzi/e coinvolti).
- Seminario "Fuori Gioco", 14 novembre 2018 a Marostica (Sala Convegni di Fondazione Banca Popolare di Marostica - Volksbank). Partecipazione del dott. Matteo Iori presidente del Conagga e del prof. Michele Marangi dell'Università Cattolica di Milano. 60 partecipanti tra docenti, educatori, operatori dei servizi pubblici, forze dell'ordine, volontari.
- La formazione con la società TAXI1729 nel mese di marzo 2019 al Cinema Da Ponte con la partecipazione di 1000 studenti dell'IIS Remondini e di altre scuole del bassanese.
- Coinvolgimento delle scuole medie nel mese di marzo 2019 con degli slot mob specifici organizzati in luoghi simbolici del comune sede della scuola. Sono state coinvolte le scuole medie di Cartigliano, Cassola, Pove del Grappa, Colceresa, Valstagna e Solagna.
- Seminario (TI) MOSTRO (IL) DIGITALE, 4 settembre 2019 con il prof. Marangi realizzato con la modalità del "world cafè" (tavoli tematici su vari argomenti).

- “On-Life game challenge genitori vs. figli: chi è il gamer pro?” serata per genitori e ragazzi con il coinvolgimento del progetto giovani del comune di Marostica, in collaborazione con prof Michele Marangi sul tema gioco analogico, digitale e azzardo, 14 novembre 2019, 100 partecipanti tra ragazzi e genitori.
- All'interno di Stare al Gioco Week: “Stare al gioco: uno sguardo sul fenomeno dell'azzardo. Costruire insieme delle piste di riflessione” con la partecipazione del dott. Mauro Croce, il prof Michele Marangi e la dott.ssa Claudia Luppi del CNR di Pisa, 21 Ottobre 2020.
Presentazione del Coordinamento Regionale Mettiamoci in Gioco – Regione Veneto, con la partecipazione dei coordinatori nazionali Don Armando Zappolini e Denise Amerini.
- “Gioco d'azzardo e comunicazione: costruire messaggi positivi in contrasto alla cultura dell'azzardo” per la rete Mettiamoci in Gioco Veneto, 26 febbraio 2021, webinar
- Tavolo docenti degli Istituti Superiori del territorio bassanese che é proseguito anche nel 2020-2021
- Un ciclo di 3 incontri di sensibilizzazione al tema con il Gruppo AC di Rossano Veneto, 20 partecipanti per ogni serata.
- 3 incontri con i ragazzi del centro estivo di Rossano Veneto e di Cassola per proporre un'attività di “gioco sano” e per farli riflettere rispetto alla differenza tra questo e ciò che propone l'azzardo, 120 persone raggiunte.
- 20 maggio 2021: formazione online per operatori del settore “*SOSTENERE ONLINE LE FATICHE DELL'AZZARDO*” condotto in collaborazione con AMA Trento, 20 partecipanti.
- 15 novembre 2021: seminario per insegnanti: “Perdere è matematico: cosa ci insegna la matematica del gioco d'azzardo” condotto dai professionisti di Taxi 1729 che ha visto la presenza di 20 insegnanti.
- Giornata di formazione dedicata ad insegnanti e operatori: “Gaming e Gambling: che relazione c'è tra azzardo e videogiochi?” condotta da Taxi1729, 16 Novembre 2021, 50 partecipanti.
- Convegno: “Stare al Gioco: uno sguardo attuale sul fenomeno dell'azzardo” con la partecipazione del dott. Mauro Croce, 12 Maggio 2022, 50 partecipanti tra operatori e insegnanti del territorio
- 24 gennaio 2023: incontro di presentazione di Stare al Gioco con una decina di imprenditori della rete All Inclusion (rete finalizzata a promuovere percorsi e processi educativi ed inclusivi in sinergia con gli ETS ed Imprese Sociali attivi in Villa Angaran San Giuseppe);
- 27 gennaio 2023: incontro di coordinamento e presentazione con referenti dei Servizi Sociali, avvocati, referenti di gruppi informali delle comunità locali tenuto da esponenti della rete Mettiamoci in Gioco Veneto;
- Febbraio e marzo 2023: incontro di formazione con i referenti della comunicazione di CONAGGA (Coordinamento Nazionale Gruppi per Giocatori d'Azzardo) e con referenti del Coordinamento Regionale Veneto FUORI GIOCO;
- Due edizioni del Talk per studenti “Fate il nostro gioco” con la società TAXI1729 di Torino, 18 aprile 2023, 600 studenti partecipanti
- aprile 2023: evento conclusivo della Campagna dei Bicchieri alla presenza di imprenditori, amministratori e operatori del territorio; formazione esercenti
- Convegno: “FUORI DAI GIOCHI: rompere gli schemi narrativi e le retoriche sull'azzardo”, 21/09/2023, convegno dedicato a giornalisti, operatori e figure sensibili al tema; presenza di 80 persone

Nel periodo 2017/2023, inoltre, si è lavorato molto con il Tavolo degli Assessori alle Politiche Giovanili dei 23 comuni del D1 dell'AULSS 7 - Pedemontana. La collaborazione con gli assessori (e quindi con gli assistenti sociali dei comuni) ha permesso di diffondere una più ampia conoscenza del fenomeno del gioco d'azzardo. Sulla base di tale collaborazione si è avviata la creazione condivisa di **momenti di sensibilizzazione sul tema**: alcuni comuni hanno scelto la via delle serate pubbliche, altri hanno investito sul coinvolgimento di un target specifico (es. referenti delle associazioni, sportellisti di banche, esercenti...), altri hanno avviato tavoli di lavoro stabili e continuativi. Nello specifico:

- il comune di Bassano ha continuato ad investire in maniera importante con proposte formative pubbliche rivolte a studenti, docenti e genitori;
- I comuni di Cassola, Marostica, Nove, Cartigliano e Schiavon hanno proposto nel 2019 una serata aperta al pubblico in cui l'obiettivo consisteva nel rendere sensibile la popolazione rispetto ai possibili rischi che l'azzardo porta con sé.
- I comuni di Valbrenta, Colceresa e Rossano Veneto hanno proposto una serata informativa dedicata alle associazioni del territorio i cui volontari possono essere valide antenne nell' intercettare persone con rischio di sviluppo di gioco d'azzardo patologico;
- Il comune di Colceresa ha deciso di investire nella formazione sull'azzardo a giovani volontari comunali per progettare e realizzare, in un secondo momento, azioni di sensibilizzazione con gruppi informali di ragazzi;
- Il comune di Cartigliano ha aderito alla formazione ai docenti della scuola media secondo l'approccio curricolare ed incontro iniziale di formazione con le classi coinvolte per avvio del lavoro sulla tematica.
- Il comune di Cassola ha proposto la programmazione e la pianificazione di giochi sani ed alternativi alle sagre paesane del comune di Cassola (sospeso causa Covid);
- Il comune di Rossano ha proposto una serata di formazione alle socie del CIF (Centro Italiano Femminile) in febbraio 2020.
- Le Amministrazioni Comunali dell'Altopiano hanno aderito ad un percorso di formazione ai docenti degli Istituti Comprensivi del territorio per avviare delle riflessioni condivise sul tema e sull'approccio curricolare come modalità di fare prevenzione a scuola.
- In collaborazione con l'assessore al sociale e l'assistente sociale di Valbrenta, è stata effettuata un'azione di formazione ai referenti Caritas ed ai parroci del territorio per aumentare la percezione del problema ed essere in grado di intercettarlo, nonché per inviare ai servizi competenti del territorio.
- Il Comune di Nove ha sostenuto la progettualità con il Liceo Artistico G. De Fabris, che ha visto la realizzazione di alcuni materiali di sensibilizzazione al tema del gioco d'azzardo realizzati dagli studenti, nel dar visibilità e diffusione all'interno del proprio territorio.

I comuni di Bassano, Cassola, Cartigliano, Colceresa, Marostica, Mussolente, Nove, Pove, Rossano Veneto, Solagna, Tezze sul Brenta, Valbrenta, Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo hanno inoltre aderito alla "Campagna dei sacchetti del pane", sacchetti la cui grafica è stata realizzata da ragazzi che avevano preso parte alle azioni di progetto e che avevano l'obiettivo di diffondere i numeri dei Servizi di riferimento per la cura e il trattamento del gioco d'azzardo patologico. Con un totale di 36.000 sacchetti impiegati per la campagna, ogni realtà comunale ha dato visibilità all'azione attraverso i propri canali e con le modalità che riteneva più opportuno (pagina Facebook e/o gruppo Whatsapp comunale, articolo sul giornale o sul giornalino comunale) per dare visibilità alla distribuzione dei

sacchetti, avvenuta contattando gli esercenti del territorio sensibili al tema. Le foto effettuate al momento della consegna, inoltre, sono state raccolte e si sta procedendo alla realizzazione di un video di promozione e narrazione di tale azione, al quale è stata data visibilità attraverso i canali del progetto.

Gli stessi ragazzi che avevano curato la grafica dei sacchetti del pane, hanno lavorato poi su altri due fronti:

- La creazione di una grafica per tovaglette della mensa che poi sono state distribuite in 17 aziende del territorio e negli ospedali di Asiago, Bassano e Santorso.
- La creazione di pillole video realizzate con l'obiettivo di far riflettere sul tema dell'azzardo e che sono stati divulgati attraverso i canali social.

Nel corso dei diversi progetti, inoltre, si è lavorato con le associazioni sportive, creando una campagna di sensibilizzazione e contrasto all'azzardo patologico in netta opposizione ai valori veicolati dallo sport di impegno e fatica. In tal senso è stata coinvolta la squadra del Bassano Calcio che, grazie al contributo di due esperti registi, ha dato vita ad uno spot che è stato poi diffuso nei canali social e per un mese anche al cinema Metropolis di Bassano, raggiungendo così un numero elevato di persone. In seguito al lancio del video anche molte associazioni sportive locali hanno registrato un loro video in cui rilanciavano lo stesso messaggio; tali video sono poi girati nelle pagine social del progetto e delle associazioni sportive stesse.

- In continuità con le annate precedenti, i docenti di 7 istituti Superiori bassanesi hanno continuato a lavorare secondo l'approccio curricolare, sostenendo poi i ragazzi delle classi in un percorso di restituzione di quanto svolto, percorso che si è concluso con il momento di restituzione del 17 maggio 2022 in cui tutte le scuole hanno presentato e condiviso quanto fatto. In particolare con l'Istituto d'Arte De Fabris sono stati realizzati materiali di comunicazione di diverso tipo: campagne social, video e loghi per t-shirt; l'IIS Remondini ha realizzato delle infografiche sui dati del gioco d'azzardo; l'ITET Einaudi ha presentato delle infografiche e una proposta di modifica legislativa; il Liceo Scientifico Da Ponte e il Liceo Classico Brocchi hanno realizzato video di sensibilizzazione e l'IIS Scotton ha realizzato, con il budget del giocato nel territorio bassanese, un progetto di riqualificazione di alcuni spazi della loro scuola.
- Incontri con le realtà del territorio: in linea con quanto portato avanti negli anni, sono state dedicate 3 serate ai volontari Caritas, importanti "antenne" del territorio per l'intercettazione precoce di eventuali segnali di preoccupazione rispetto alle persone che seguono.

In continuità con le campagne di prevenzione e sensibilizzazione rivolte a tutta la comunità (prevenzione primaria) ed in collaborazione con Bassano Distributori, sono stati distribuiti di 360.000 bicchieri da caffè, con grafica dedicata al tema dell'azzardo, nelle aziende da loro rifornite in tutto il territorio di competenza dell'Ulss 7; i bicchieri sono stati collocati non solo presso aziende, ma anche presso enti pubblici (scuole, biblioteche, sedi comunali) del territorio di entrambi i distretti dell'Ulss 7 Pedemontana. La campagna di distribuzione è stata accompagnata da un breve video di presentazione che è stato proiettato per 4 mesi presso le sale cinematografiche principali (Cinema Metropolis e Sala Martinovich a Bassano e Cinema Lux ad Asiago) prima della proiezione dei film, raggiungendo più di 5.000 persone. L'incontro finale ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo scolastico, politico ed industriale; lo stesso video è stato diffuso attraverso i canali social di progetto.

Durante tutte le annualità di progetto si è continuato ad investire sulla creazione di reti e di collaborazioni sempre più utili a divulgare una sensibilizzazione relativa al tema dell'azzardo e di tutte le sue derive ai diversi livelli; in tal senso le azioni sviluppate, alla luce della

condivisione avvenuta durante incontri di coordinamento scientifico con il Responsabile del Dipartimento delle Dipendenze, dott. Giovanni Greco, sono state:

- tavolo di coordinamento provinciale che ha visto la partecipazione di persone che, a vario titolo, possono avviare una riflessione nel territorio relativamente alla diffusione di una sensibilità al tema (assessori, imprenditori, avvocati, assistenti sociali, professori ecc.); tale tavolo, nel corso di progetto, si è riunito 4 volte e il 20/03/2024 ha ospitato il dott. Mauro Croce, uno dei massimi esperti in prevenzione ed azzardo, che ha guidato i partecipanti proprio in una riflessione in tal senso.
- Convegno Informativo sul piano GAP dedicato alla condivisione delle attività svolte nel corso del progetto nel D1 e D2 e tenutosi il 15/04/2024.
- incontri con diverse realtà del territorio: una rete di psicoterapeuti locali che lavorano nel territorio; un tavolo adulti del territorio di Valbrenta e di Rossano Veneto; direttore e professori referenti del CFP Marco Polo; l'Associazione Fenice Ludica che, nel territorio, si occupa di giochi da tavolo; associazioni territoriali Fuori Luogo in un dialogo con il cavalier Filippo Torrigiani, della commissione antimafia del Senato, con un focus sui dati nazionali e questioni legate all'implicazione nel mondo dell'illegalità.
- coinvolgimento dei MMG: nel corso del progetto sono stati contattati 20 Medici di Medicina Generale e di questi ne sono stati intervistati 7 che hanno portato il loro punto di vista ed i loro bisogni rispetto alla tematica dell'azzardo.
- il 23/12/2023, è stata realizzata una serata dedicata ai lavoratori con la realizzazione dello spettacolo di Taxi1729; nella serata è stata lanciata ai dipendenti delle aziende la somministrazione di screening online con restituzione di profilo di rischio personalizzato ed indicazioni per accesso al trattamento.

Il 1/03/2024, inoltre, è stata realizzata una formazione sulla tematica "Giovani e FOMO" con la partecipazione di Michele Marangi media educator del CREMIT di Università Cattolica di Milano e Katia Provantini psicologa e psicoterapeuta di Minotauro. La formazione ha raccolto circa 80 partecipanti.

Anche in quest'ultima progettualità, inoltre, è stato dato spazio al lavoro con le scuole: nel mese di novembre l'équipe di progetto ha incontrato 7 docenti referenti dei 5 istituti delle scuole secondarie di secondo grado coinvolti nel progetto per attivare i percorsi previsti all'interno della classi. Gli incontri nelle scuole hanno visto un coinvolgimento di 380 studenti e di 60 docenti.

Nell'ultima annualità di progetto è stata data continuità al Tavolo di Coordinamento Territoriale così come avviato nel precedente anno di progetto, nonché è stato ampliato il numero di partecipanti, prevedendo l'ingresso anche di rappresentanti sindacali. E' stato inoltre coordinato il Tavolo Scientifico con i rappresentanti dei vari progetti.

In co-progettazione con il Servizio Dipendenze, è stato inoltre realizzato il Convegno "Oltre il gioco: Educare al Futuro" il 15/03/2025, alla presenza del prof. Michele Marangi che ha visto la presenza di 50 partecipanti tra operatori dei servizi, educatori e volontari.

Il progetto ha lavorato molto alla campagna "Scommetti sul tuo Benessere" individuando alcuni promotori informali di benessere e salute, tra cui parrucchieri, estetisti e barbieri, che, in quanto adulti pivot del territorio, possono in alcuni casi intercettare situazioni problematiche legate al gioco d'azzardo. Per sensibilizzare queste categorie professionali sul tema del gioco d'azzardo, sono stati organizzati quattro incontri, in quattro diverse aree territoriali.

Ampio spazio, inoltre, è stato dato al mondo delle aziende con il coinvolgimento dei delegati sindacali che hanno permesso di organizzare assemblee sindacali con i lavoratori dedicate ad una prima formazione sul tema dell'azzardo e permettendo, così, di raggiungere un gran

numero di lavoratori; il 16/12/2024 è stato possibile inoltre proporre un'assemblea presso l'azienda "iMilani" a cui sono stati invitati tutti gli operai con focus azzardo ed educazione finanziaria. E' stata inoltre ripresa la relazione con alcune banche del territorio intrapresa nel 2015 oltre ad essere stata avviata una relazione con una società di assicurazioni.

In questa occasione è stata fornita loro la formazione, tenutasi il 6/03/2025 alla presenza del dott. Paolo Canova della società di divulgazione scientifica Taxi1729 che ha avuto l'obiettivo di dare informazioni ai partecipanti relativamente al mondo dell'azzardo ed agli intrecci con fenomeni afferenti all'azzardo, quali gli investimenti ed il trading online.

Si è continuato ad investire nel lavoro di sensibilizzazione con le scuole, formando più di 400 studenti degli Istituti secondari Superiori che, a loro volta, hanno diffuso materiali prodotti raggiungendo, a pioggia, circa 1000 studenti.

La presa in carico individuale (dal 2014 al 2021)

La principale azione di presa in carico realizzata è stato il **trattamento di gruppo**, trattamento elitario all'approccio delle dipendenze. Il gruppo, condotto dalle operatrici psicologhe del progetto, si riuniva una volta a settimana (il lunedì alle 19.00) con una durata di 1,5 ore; nel tempo tale cadenza si è modificata, in base anche alle esigenze del gruppo stesso e delle persone che lo costituivano.

I destinatari sono segnalati dal SerD del D1 dell'AULSS 7 Pedemontana o da vari soggetti sociali e non operanti a livello locale nel bassanese (Caritas locali, Banche del territorio, associazioni...). Alcune persone, inoltre, si presentano spontaneamente dopo aver preso visione dei materiali di promozione del progetto.

L'opportunità o meno di essere inseriti nel gruppo è sempre valutata preventivamente nel corso di alcuni **colloqui preliminari** con le psicologhe con lo scopo di valutare le condizioni psicologiche e familiari del giocatore; a tali colloqui, a seconda delle necessità della persona e della famiglia, può seguire un incontro con l'educatore finanziario (consulenza) per chiarire le condizioni economiche, finanziarie e legali del giocatore e della sua famiglia. A tal proposito il gruppo di lavoro si avvale della **consulenza, a titolo volontario, di un legale e un esperto sui temi dell'educazione finanziaria**. Ove necessario e funzionale sono stati attivati percorsi di sostegno individuali per la persona in trattamento e/o per i familiari con l'obiettivo di creare un aggancio con i Servizi del Territorio.

Dal 2014 al 2021 abbiamo seguito:

142 persone hanno fatto un primo accesso allo sportello per chiedere informazioni ed un primo sostegno;

di queste, 75 hanno preso parte al gruppo di sostegno (32 giocatori e 43 familiari).

Durante la pandemia Covid-19, i gruppi hanno continuato ad incontrarsi nel pieno rispetto della normativa; nei momenti più acuti della pandemia e di maggiori restrizioni, il gruppo ha svolto gli incontri via Meet.

Dal 2022 le persone che hanno attivato contatti e che hanno chiesto un supporto per tematiche di azzardo problematico vengono accompagnate presso i servizi di riferimento.

Sperimentazioni innovative

Nelle ultime 3 annualità di progetto, in collaborazione con Comunità dei Giovani di Verona, aderente al CNCA, e dopo una prima azione sperimentale consistente in un weekend residenziale dedicato ai giocatori inviati dai SerD e concretizzatosi a Novezzina (VR) il 22/23/24 Aprile 2022, le proposte in tal senso sono proseguite con un duplice obiettivo:

- migliorare la motivazione al trattamento dei partecipanti, favorendo quindi la compliance al percorso trattamentale proposto dai Servizi di riferimento;

- aiutare i partecipanti ad acquisire delle competenze specifiche per strutturare il proprio tempo libero.

Sono stati organizzati altri weekend residenziali: a Bassano del Grappa (VI), il 31 marzo, 1 e 2 aprile 2023 e il 28/29/30 aprile 2023 a Teolo (PD); per quest'ultima annualità i percorsi proposti sono stati il weekend del 1-2-3 dicembre 2023 a Teolo (PD) e il 15-16-17 marzo 2024 a Bassano del Grappa (VI).

Nell'ultima annualità di progetto è stato proposto un weekend residenziale a Semonzo il 28-29-30 marzo 2025, che ha visto la partecipazione di utenti afferenti ai Servizi Dipendenze del D1 e del D2 dell'Ulss. E' stato inoltre possibile avviare una sperimentazione "Liberi di Espressione" che ha coinvolto, in un percorso di gruppo esperienziale, della durata di 8 incontri, alcuni giocatori in carico al Servizio.

c). Competenze generali dell'ETS e competenze specifiche del proprio personale coinvolto nell'attività di coprogettazione:

Adelante è un cooperativa sociale ONLUS nata nel 2002 a Bassano del Grappa.

Eroga servizi socio-assistenziali rivolti a minori, giovani e famiglie adottando un approccio di prevenzione del disagio e promozione dell'agio. Gestisce delle strutture di accoglienza residenziale e semi-residenziale per minori allontanati dalle famiglie d'origine, servizi di educativa domiciliare, animazione di strada, sviluppo di comunità e prevenzione del disagio giovanile, attività di ricerca&sviluppo e progettazione in vari ambiti del sociale. Finalità di Adelante è quella di produrre un cambiamento sociale inclusivo in grado di perseguire il benessere della comunità, valorizzando le relazioni umane e le dinamiche di rete con le istituzioni pubbliche, la sfera del privato e le altre organizzazioni del 3° settore.

AREA ACCOGLIENZA

- la Comunità residenziale per minori "Alibandus", che ospita 7 ragazzi dai 12 ai 18 anni.
- la Comunità diurna per minori "Ramaloch", la quale ospita 10-12 tra ragazzi e ragazze.

AREA EDUCATIVA DOMICILIARE

Tale settore è composto da una decina di educatori professionali, laureati in scienze dell'educazione o scienze della formazione, i quali gestiscono progetti di educativa domiciliare presso famiglie in momentanea difficoltà. L'equipe lavora anche in percorsi legati alla messa alla prova di ragazzi segnalati dal Tribunale per i minorenni.

AREA EDUCATIVA DI STRADA E SVILUPPO DI COMUNITA'

Animazione di strada, Educativa di strada, Lavoro di comunità

AREA RICERCA&SVILUPPO

Finalità principale di questo settore è il tentativo di tradurre in iniziative e progettualità concrete la cultura del lavoro sociale attivando reti di solidarietà e processi di reale cambiamento nei territori e nelle comunità locali.

R&S è un laboratorio di sperimentazione sociale che progetta e gestisce iniziative su ambiti operativi vari: sviluppo di comunità, prevenzione e sensibilizzazione sul tema della ludopatia, empowerment persone con disabilità, dipendenze, disagio; difesa dell'ambiente, promozione di una community creativa (co-working, fab lab, collettivi artistici, start up...), promozione di impresa sociale in diversi ambiti: agricoltura, commercio, bar e ristorazione, hosting e housing sociale, promozione di eventi artistici e culturali.

Competenze specifiche del personale coinvolto:

Paola Castellan - Ruolo: psicologa e psicoterapeuta

Professionalità: psicologa e psicoterapeuta di formazione Interattivo-Cognitiva, con più di un decennio di lavoro nella peer education, nella gestione di gruppi di giovani ed adulti su vari

temi (dipendenze, life skills...) e nella gestione di processi di cittadinanza attiva giovanile nelle scuole e nelle comunità locali. Forte competenze sulla digital literacy e sulla dipendenza da gioco. Psicologa psicoterapeuta

Attività: partecipazione a tutte le attività di governance; coordinamento attività di prevenzione 2.1/2.2/2.3; coordinamento percorsi residenziali e semi residenziali. Organizzazione evento divulgativo e peer education. Produzione con i ragazzi della campagna informativa.

Francesca Carli - Ruolo: psicologa e psicoterapeuta

Professionalità: psicologa psicologa e psicoterapeuta di formazione Interattivo-Cognitiva, con esperienza pluriennale di lavoro nella peer education, nella gestione di gruppi di giovani ed adulti su vari temi (dipendenze, life skills...) e nella gestione di processi di cittadinanza attiva giovanile nelle scuole e nelle comunità locali.

Attività: coordinamento attività di governance; coordinamento attività di prevenzione 2.4/2.5; partecipazione percorsi residenziali e semi residenziali; attività di informazione, formazione e sensibilizzazione dirigenti/insegnanti/genitori, studenti e cittadinanza. Peer education. Produzione con i ragazzi della campagna informativa. Realizzazione sperimentazioni.

Maddalena Fabris - Ruolo: psicologa formatrice

Professionalità: laurea magistrale in psicologia di comunità con esperienza in progetti territoriali di sviluppo di comunità, nella conduzione e facilitazione di gruppi di giovani e adulti, nella gestione di processi di cittadinanza attiva e protagonismo giovanile nelle scuole e nelle comunità locali.

Attività: partecipazione a tutte le attività di governance; attività di prevenzione; partecipazione percorsi residenziali e semi residenziali; attività di informazione, formazione e sensibilizzazione dirigenti/insegnanti/genitori, studenti e cittadinanza. Peer education. Produzione con i ragazzi della campagna informativa. Realizzazione sperimentazioni.

Masha Basadonna - Ruolo: psicologa formatrice

Professionalità: laurea magistrale in psicologia con esperienza in progetti territoriali di sviluppo di comunità, nella conduzione e facilitazione di gruppi di giovani e adulti, nella gestione di processi di cittadinanza attiva e protagonismo giovanile nelle scuole e nelle comunità locali. Formazione in educazione finanziaria ed esperienza in attività educative rivolte ai giovani realizzate con dispositivi ludici

Attività: partecipazione a tutte le attività di governance; attività di prevenzione; partecipazione percorsi residenziali e semi residenziali; attività di informazione, formazione e sensibilizzazione dirigenti/insegnanti/genitori, studenti e cittadinanza. Peer education. Produzione con i ragazzi della campagna informativa. Realizzazione sperimentazioni.

Giorgio Benizzi - Ruolo: educatore e psicologo formatore

Professionalità: psicologo ed educatore professionale; esperienza pluriennale in progettazione sociale ed attività educative rivolte a giovani ed adulti in condizioni di svantaggio e/o fragilità sociale; esperienza in attività educative rivolte ai giovani realizzate con dispositivi ludici; facilitatore di gruppi di lavoro secondo metodologie di auto-organizzazione.

Attività: referente area ludica scs Adelante e referente progettazione educativa; lavoro di rete a livello locale, regionale e nazionale. Organizzazione eventi divulgativi e peer education. Realizzazione sperimentazioni.

Riccardo Nardelli - Ruolo: educatore

Professionalità maturata: laureato in scienze statistiche ed economiche con un master in disagio pre-adolescenziale scolastico ed extrascolastico, coordina da circa vent'anni progetti complessi

di sviluppo di comunità e politiche giovanili. Forte esperienza di lavoro di rete e percorsi di welfare comunitario.

Attività: referente istituzionale e referente progettazione; lavoro di rete a livello locale, regionale e nazionale. Organizzazione eventi divulgativi e peer education. Realizzazione sperimentazioni.

Nicola Farronato - Ruolo: Grafico pubblicitario ed esperto informatico (web graphics)

Professionalità: esperienza di progettazione grafica e digitale, web design, gestione della visualità in ambito artistico e tecnologico. Produzione di campagne e materiali di comunicazione sia offline che online. Grafico pubblicitario

Attività: realizzazione e produzione materiali informativi diversificati, realizzazione digital campaign

Michele Marangi - Ruolo: formatore e consulente

Professionalità: Media Educator che progetta e conduce percorsi formativi sull'uso dei media in ambito pedagogico, sociale, sanitario e culturale. Fa parte del Cremit dal 2016, docente a contratto di Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento presso Scienze della Formazione all'Università Cattolica di Milano.

Attività: attività di formazione area FOMO (Fear of Missing Out), social bot, cyber intelligence e fake identities. consulenza e supervisione con l'equipe di progetto.

Mauro Croce - Ruolo: formatore e consulente

Professionalità: psicologo, psicoterapeuta e criminologo, socio fondatore di Alea, lavora alla ASL VCO, insegna alla SUPSI (Scuola Universitaria della Svizzera Italiana) di Lugano e dall'anno accademico 2016-2017 è professore a contratto di "Psicologia delle Dipendenze" presso l'Università della Val d'Aosta.

Attività: attività di formazione area scuola e Comunità Educante; consulenza e supervisione con l'equipe di progetto.

d) Risorse messe a disposizione:

Le risorse disponibili al progetto sono molteplici e perlopiù legate al radicamento di Adelante nel territorio e alle relazioni fiduciarie stabilite con soggetti di varia tipologia e natura.

La risorsa più preziosa è la rete sociale sviluppata e consolidata da Adelante in questi anni.

Restano fondamentali i soggetti "sentinella", che hanno una presenza capillare sul territorio e che sono le antenne del progetto, in contatto con i bisogni che vengono dal basso. Queste realtà rivestono un ruolo prioritario nell'individuazione di situazioni problematiche e nelle attività di formazione sul tema del gioco d'azzardo tra i giovani.

RTS – Rete Territoriale Scuole di Bassano ed Asiago e le singole scuole;

Unione Comitato Genitori (UCG) delle scuole secondarie di secondo grado e i Comitati Genitori delle singole scuole di RTS;

Parrocchie e patronati del territorio con i rispettivi centri di ascolto, sportelli Caritas;

Sportelli e punti informativi sul territorio.

Si coinvolgerà poi la rete locale e nazionale di soggetti che si occupano a vario titolo del fenomeno:

AULSS 7 e comuni del D1 dell'AULSS 7, Soggetti del terzo settore e OdV del territorio bassanese

CNCA Veneto e CNCA nazionale e soggetti della campagna Mettiamoci in Gioco, nonché il CONAGGA di cui Adelante fa parte a livello anche di consulenza scientifica.

Riteniamo cruciale tutta la rete sociale, con le proprie prospettive e raggi d'azione, come soggetti attivi nel creare una cultura della responsabilità e dell'autonomia: quella dei giovani nei confronti della comunità da un lato, ma anche quella della comunità nei confronti dei giovani.

Come risorse professionali segnaliamo, oltre ai professionisti direttamente coinvolti nel progetto:

- 3 educatori di Adelante dell'area "Labor" con esperienza di stage ed inserimenti e reinserimenti lavorativi a livello locale, in collaborazione con il CPI e i servizi sociali locali;
- 2 educatori di Adelante con qualifica di Educatore Finanziario di Qualità UNI11402, percorso formativo eQwa
- gli educatori di Adelante dell'area "Edu Betor" – politiche giovanili, con esperienza nel lavoro di comunità e di educativa di strada utile al coinvolgimento degli enti locali, delle scuole e delle comunità locali nel progetto;
- le cooperative Luoghi Comuni e Conca d'Oro facenti parte, insieme ad Adelante, del Consorzio Rete Pictor con esperienza di accompagnamenti educativi in percorsi di inserimento lavorativo in collaborazione con il SILAS ed i servizi sociali locali;
- i patronati coinvolti in progetti coordinati da Adelante, con la presenza di sportelli Caritas.

I servizi suddetti permetteranno di lavorare in sinergia con numerosi soggetti della comunità locale impegnati comunque sul fronte delle povertà e del disagio.

Permettono, inoltre, di coinvolgere a vario titolo numerosi volontari (sommariamente quantificabili in una cinquantina di persone tra giovani e adulti appartenenti alle reti suddette) che potranno partecipare a vario titolo alle attività progettuali.

Come risorse professionali a livello nazionale segnaliamo le già citate reti di cui Adelante fa parte: CNCA Veneto, CNCA Nazionale e CONAGGA che rappresentano punti di riferimento culturale e scientifico molto importanti sul tema del gioco d'azzardo, anche relativamente al presente progetto.

Come risorse strutturali segnaliamo, oltre alle sedi, attrezzature, automezzi già presenti in Adelante:

- Villa Angaran San Giuseppe, gestita dalla suddetta Rete Pictor: storica villa cinquecentesca sita sulle rive del Brenta in centro a Bassano del Grappa. Uno scenario di straordinaria bellezza disponibile per varie attività di progetto;
- l'Ostello per la gioventù di Bassano e la Fattoria Sociale Conca d'Oro, sopra citate, per eventuali ospitalità e/o attività specifiche della rete di progetto.

CHIEDE

di partecipare all'attività di coprogettazione e realizzazione delle progettualità 1. Stare al Gioco; 4. Iniziative sperimentali di prevenzione delle ricadute di attuazione del piano GAP fondo anno 2023 dell'Ulss7.

PROPONE

(descrizione dettagliata della proposta progettuale)

PROGETTUALITÀ 1 – STARE AL GIOCO

GOVERNANCE

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Coordinare, gestire e monitorare

Prosecuzione dell'attività del Tavolo di Coordinamento scientifico del Piano sul gioco d'azzardo per il monitoraggio e la valutazione di processo ed esito.

Prosecuzione dell'attività del Tavolo di Coordinamento scientifico del Piano sul gioco d'azzardo per il monitoraggio e la valutazione di processo ed esito dei progetti in corso con la partecipazione di tutti i rappresentanti dei progetti approvati con il presente piano. Con l'avvio del progetto verrà creato un calendario con i 4 incontri funzionali ad avvio e monitoraggio delle attività.

Indicatori di risultato

Almeno 4 incontri nel corso del progetto.

Agli incontri parteciperanno anche i rappresentanti dei progetti approvati al presente piano GAP.

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Promuovere la sinergia e le integrazioni degli enti e delle associazioni a livello provinciale

Prosecuzione delle attività del Tavolo di Coordinamento Territoriale delle attività relative al gioco d'azzardo e gioco d'azzardo patologico con associazioni, enti, rappresentanti di categoria e istituzioni del territorio

Nelle scorse annualità di progetto il Tavolo di Coordinamento Territoriale, composto già da 17 partecipanti (un referente rispettivamente ai Piani di Zona, uno per il Tavolo di Coordinamento sulle politiche giovanili del territorio, per gli assistenti sociali, per Caritas, per le scuole secondarie di secondo grado, per la rete di oratori; abbiamo la presenza, inoltre, dell'Unione Comitato Genitori, di un giornalista, di un avvocato), è giunto all'obiettivo di ampliarsi e consolidarsi con l'inserimento di rappresentanti sindacali e del gruppo di assessori alle politiche giovanili delegato al tema dell'azzardo; questi ultimi, in particolare, hanno richiesto di poter sviluppare all'interno del tavolo un lavoro di raccolta dati e mappatura del territorio rispetto ai dati e consumi di gioco costruendo azioni poi ad hoc sui territori gestiti dagli assessori con la supervisione del progetto Stare al Gioco: l'obiettivo sarà quindi quello di coadiuvare tutti i membri del tavolo territoriale e gli assessori in particolare per poter sostenere attività coordinate nel territorio. Questo movimento territoriale ha anche l'obiettivo di realizzare un protocollo di intenti con il tavolo degli assessori per garantire continuità delle azioni di sensibilizzazione sul territorio.

Inoltre, sulla scia degli anni precedenti, con l'obiettivo di ampliare la partecipazione al Tavolo verranno invitati i rappresentanti degli Istituti Bancari e di Credito attivati nel corso dell'ultima progettazione.

Indicatori di risultato

Sono previsti 3 incontri del Tavolo di Coordinamento Territoriale.

Ampliamento del tavolo a 20 aderenti.

Realizzazione di un protocollo di intenti per garantire continuità delle azioni di sensibilizzazione sul territorio.

Mappatura del fenomeno GAP

Verrà redatto un verbale dei medesimi, che includerà la durata, le tematiche trattate, numero e affiliazione dei partecipanti.

OBIETTIVO SPECIFICO 3

Promuovere la formazione degli operatori della rete sociale, delle associazioni e degli Enti locali

Consolidamento delle interrelazioni con l'Associazionismo ed il Volontariato. Incontro di formazione con Caritas al fine di costruire una prassi di invio con i volontari. Coinvolgimento del Centro Italiano Femminile (CIF)

Cooperativa Adelante Onlus già da anni ha intercettato e lavora con i referenti di Associazioni di Volontariato che operano nel territorio e che si trovano spesso ad intercettare situazioni di marginalità e povertà, spesso dovuta anche a problematiche di gioco d'azzardo patologico individuale o presente all'interno del contesto familiare. In continuità con quanto già proposto nel corso degli anni, si darà vita ad una attivazione di volontari (Caritas e CIF) che possano essere adeguatamente formati sul tema dell'azzardo e delle sue evoluzioni e possano configurarsi, così, delle sentinelle sul territorio in grado di intercettare situazioni potenzialmente problematiche da inviare ai Servizi competenti.

Indicatore di risultato

Realizzazione di almeno due percorsi formativi di due incontri ciascuno per un totale di 4 incontri.

Circa 40 volontari coinvolti nell'azione.

Realizzazione di una procedura per l'accompagnamento ai servizi del territorio.

PREVENZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Consolidamento dell'attività informativa all'interno delle reti degli enti territoriali, del sistema dei servizi territoriali ed ospedalieri e dei MMG: diffusione di materiale informativo e realizzazione di un evento formativo/divulgativo sul DGA per l'intera ULSS. Evento teatrale sulla tematica dell'azzardo per MMG, Amministratori comunali, Ass.ri alle politiche giovanili e sociali, Sanitari, Popolazione generale.

Negli ultimi anni di progetto, a partire da un'intervista di 7 Medici di Medicina Generale, e l'emersione del bisogno di avere maggiori informazioni, strumenti di rilevazione di una eventuale relazione problematica con il gioco d'azzardo e materiale informativo per sé e per i pazienti si è dato avvio alla distribuzione di materiali informativi e divulgativi negli studi dei MMG. In continuità con questa azione di progetto, si continuerà a sviluppare la distribuzione dei materiali e la possibilità di realizzare un evento formativo/divulgativo sul DGA per l'intera ULSS. Per dare visibilità al tema, sarà previsto un evento, anche in forma teatrale, per

i MMG, Amministratori comunali, Ass.ri alle politiche giovanili e sociali, Sanitari, Popolazione generale come occasione per continuare a tessere e mantenere alta l'attenzione sul tema nel territorio.

Indicatori di risultato:

Realizzazione di materiale informativo

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico/patologico

Social media marketing, annunci stampa, spot radio, affissione dinamica urbana ed extra-urbana (diffusione degli annunci attraverso schermi comunali, ospedalieri, in sale cinematografiche. Diffusione di locandine e informazioni attraverso i social degli enti comunali). Incremento della presenza dei roll-up nelle sedi comunali, nelle biblioteche, negli istituti scolastici.

Il presente progetto intende dare continuità e consolidamento alla diffusione e alla realizzazione di materiale informativo così come già previsto nelle precedenti annualità di progetto: in particolare la presente azione si concentrerà sull'ampliamento dei potenziali destinatari (cittadini, utenti dei servizi sanitari, degli uffici comunali e delle biblioteche, degli istituti di credito, dei CAF e delle organizzazioni sindacali, studenti) e sulla diversificazione delle modalità proposte (locandine, volantini, roll up, campagne video ecc) in modo tale da poter raggiungere un numero di destinatari più ampio possibile.

Per dare maggiore impatto e visibilità a questa iniziativa, si intende individuare un periodo specifico durante il quale coordinare altre azioni sul territorio, con l'obiettivo di creare un mese di sensibilizzazione sul tema.

Indicatori di risultato:

Realizzazione e pubblicazione materiale informativo e divulgativo

Diffusione di materiali presso istituti di credito, sedi di organizzazioni sindacali, centri di assistenza fiscale.

La presente azione si concentrerà sull'ampliamento dei potenziali destinatari che possano all'interno delle loro attività intercettare in qualche modo storie di gioco potenzialmente problematiche: verranno coinvolti gli istituti di credito, le sedi di organizzazioni sindacali e i centri di assistenza fiscale ad un incontro del Tavolo di Coordinamento Territoriale, dove, con l'occasione della consegna e spiegazione del materiale informativo e divulgativo, ci possa essere la possibilità di promuovere riflessione sul fenomeno del gioco d'azzardo, un tema in continua evoluzione che richiede un costante aggiornamento del pensiero a diversi livelli.

In continuità con l'ultima annualità di progetto, rispetto alle organizzazioni sindacali sono stati ingaggiati 2 referenti locali del sindacato CISL con cui abbiamo organizzato attività di prevenzione e sensibilizzazione, mentre CGIL e UIL, contattati non si erano detti disponibili: si risentiranno i delegati sindacali per proporre la distribuzione di materiali. Rispetto agli istituti di credito, in occasione dell'annualità precedente si è arrivati a contattarne 3, a partire dall'aggancio con questi si prevede la possibilità di coinvolgere altri 2 enti del territorio che risultano sensibili ai temi del territorio, ampliando la rete a 5.

Infine, rispetto ai centri di assistenza fiscale incrociati già 5 nei tentativi di aggancio dello scorso progetto, si prevede la possibilità di ampliare a 10 con l'occasione della distribuzione di materiali.

Indicatori di risultato:

2 Referenti locali del sindacato CISL

5 istituti di credito
10 CAF

Realizzazione di percorsi di sensibilizzazione, prevenzione e screening nei contesti lavorativi, con le organizzazioni e le associazioni di categoria, attraverso la distribuzione di materiale informativo, partecipazione ad assemblee, somministrazione di test di screening online con restituzione di profilo di rischio personalizzato ed eventuali indicazioni per l'accesso al trattamento.

Coinvolgimento dei delegati sindacali per proporre percorsi di educazione finanziaria.

In continuità con le iniziative precedenti, particolare attenzione sarà dedicata al mantenimento della rete aziendale già attivata, attraverso azioni di formazione rivolte ai delegati sindacali delle aziende coinvolte, in quanto potenziali promotori di benessere. Le aziende precedentemente coinvolte ed a cui è stato proposto un momento di formazione relativo al tema del gioco d'azzardo, saranno nuovamente coinvolte in un secondo momento formativo in cui verrà introdotto anche il tema dell'educazione finanziaria in collegamento con quello dell'azzardo. Si prevede inoltre l'inserimento di nuove aziende nella rete, prevedendo interventi di sensibilizzazione nelle assemblee dei lavoratori. Sarà possibile, in questa sede, somministrare il test di autovalutazione online validato con restituzione di profilo di rischio personalizzato ed eventuali indicazioni per l'accesso al trattamento oltre alla consegna di materiale informativo.

Indicatori di risultato:

10 aziende coinvolte tra quelle intercettate e quelle nuove

60% di lavoratori partecipanti sul totale dei lavoratori di ogni azienda coinvolta

Costruzione e sperimentazione di interventi preventivi Peer- education e Mindfulness nelle scuole secondarie.

In continuità con gli anni scolastici precedenti, l'équipe di progetto curerà attraverso il TAVOLO GAP (con aderenti 6 delle 7 scuole secondarie di secondo grado del territorio) l'avvio del progetto "Stare al Gioco" che prende diverse forme e personalizzazioni in base all'istituto e al consiglio di classe aderente.

L'équipe di progetto si occupa della costruzione del percorso con ogni istituto che prevede:

- formazione dei docenti e condivisione del percorso (i docenti individueranno le classi aderenti);
- formazione ai peer educator (di solito coinvolte intere classi);
- partecipazione ad un momento di restituzione nell'istituto con coinvolgimento di altre classi in ottica di peer education.

Con i professori del Tavolo GAP, infatti, si è andati ad identificare le linee guida dei percorsi attivati, ognuno di essi deve avere gli obiettivi di:

- a) stimolare negli studenti senso critico e consapevolezza rispetto al tema non solo dell'azzardo stretto ma della cultura del gioco e del giocare.
- b) permettere agli studenti di attivare competenze/risorse acquisite; provando a creare percorsi secondo le caratteristiche e peculiarità di ogni scuola che possano risultare attrattivi e un'opportunità formativa concreta (più vicina possibile ad un'esperienza in cui sperimentare una professionalità coerente all'ambito di studio).
- c) favorire uno scambio di esperienze, competenze tra gli studenti e i progetti attivati all'interno del tavolo.

- d) costruire dei momenti di restituzione finali a diversi livelli: con la scuola tra studenti (in ottica peer), con genitori e dando visibilità a quanto sviluppato anche con il coinvolgimento dell'intera comunità.

Indicatori di risultato

Circa 300 peer educator formati

1000 studenti raggiunti

Circa 30 docenti coinvolti nel progetto

Interventi preventivi sul gioco d'azzardo effettuati nei luoghi di aggregazione giovanile con particolare attenzione al tema delle scommesse sportive

L'esperienza del progetto "Stare al Gioco" e di Cooperativa Adelante nel territorio ha costruito negli anni delle relazioni con diversi contesti di aggregazione giovanile: scout, azione cattolica, oratori, associazioni sportive. Il progetto nei diversi anni di continuità ha permesso e continua a rispondere a richieste di trattare il tema del DGA o direttamente con i giovani dei gruppi o con gli educatori/animatori che svolgono attività con questi ultimi.

Inoltre, in continuità con gli scorsi anni, all'interno del percorso di laboratori digitale 5D_CambiaDimensione viene inserito il tema dell'azzardo e delle scommesse sportive in particolare all'interno della formazione dei player che condurranno l'esperienza nel corso dell'annualità scolastica (in modalità peer education) trattando in parte il tema nella sua connessione con i videogiochi e i giochi online all'interno delle stanze D_Evo e D_Game.

Un presidio di prevenzione rispetto alla relazione con il mondo ludico per i giovani sono le esperienze di Micro-Lab di Cooperativa Adelante "Play the Game" dedicato ai giochi da tavolo e "5D" dedicato al digitale ed in particolare al mondo videoludico, dove si innestano occasioni in cui il progetto Stare al Gioco porta il tema del DGA con i ragazzi aderenti.

Infine, il progetto Stare al Gioco, in stretta connessione con il Collettivo LudoPratico di Cooperativa Adelante, effettuerà nel territorio in contesti di aggregazione giovanile azioni in sinergia dedicate alla promozione di una cultura di gioco sano ed aggregante e la diffusione di materiale preventivo/informativo legato al DGA ed alle scommesse sportive di produzione del progetto Stare al Gioco. Il Collettivo Ludopratico, con cui il Progetto intende collaborare, si occupa infatti di:

- divulgazione del gioco in tema culturale (gioco di ruolo, di tavolo...)
- gioco come aggancio relazionale (play the game, accompagnamenti educativi)
- eventi di gioco nel territorio

Indicatori di risultato

6 incontri realizzati

50 adolescenti/ giovani raggiunti

CLINICA E RIABILITAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO 1:

Potenziare l'accessibilità e l'organizzazione dei Servizi

Innovazione degli strumenti di aggancio e di intervento precoce su giovani giocatori e familiari:

- **il gruppo come setting di aggancio**
- **gruppi psicoeducativi con familiari di adolescenti**
- **educare attraverso il gioco**

Il lavoro sperimentato negli anni da Cooperativa Adelante Onlus come realtà del territorio nelle varie collaborazioni con l'azienda ULSS e in particolare con il Servizio per le Dipendenze, ha mantenuto centrale un movimento a fisarmonica tra sensibilizzazione e cura. Una delle esperienze di partenza è stato il gruppo per giocatori e familiari, nato e condotto da Cooperativa Adelante per integrare l'offerta del servizio e quelle presenti nei territori. Negli ultimi anni, l'esperienza di conduzione dei gruppi in Cooperativa si è sviluppata intercettando diversi target di familiari di adolescenti e non solo: ai gruppi del progetto PIPPI e Liberi di Crescere (supporto alla genitorialità per persone aventi una condanna) a i gruppi genitori nelle scuole.

All'interno delle esperienze di gruppo condotte rimane centrale la potenza dell'interazione, si lavora sui discorsi che riguardano la genitorialità, il gioco d'azzardo, le sostanze e le esperienze di vita in generale; così come si fa palestra di *come*.

A questo avviso, un'altra esperienza interessante che Cooperativa Adelante ha sviluppato da qualche anno è il tema dell'educazione attraverso il gioco: attraverso i laboratori di 5D_Cambia Dimensione, i Micro-Lab di Play The Game e tutto l'ambito di Felicamente Fuori, che lavora principalmente sulla fascia dell'infanzia e con i quali è stato possibile, nel precedente corso del progetto, collaborare per il convegno finale a marzo 2025.

Sulla scia di queste esperienze appena raccontate, si costruirà un evento formativo tra pubblico e privato sociale per confrontarsi e costruire riflessioni guidate sullo sviluppo dei modelli gruppali nel DGA dalla sensibilizzazione alla terapia.

Indicatori di risultato

Realizzazione di un evento formativo

Numero di partecipanti all'evento

OBIETTIVO SPECIFICO 2:

Ampliare l'offerta e le tipologie di cura

Percorsi di gruppo orientati alla prevenzione delle ricadute su popolazioni a rischio e soggetti in trattamento attraverso attività laboratoriali, basate sul fare, che prevedano condivisione, confronto e gestione alternativa del tempo libero.

Il contesto di Villa Angaran San Giuseppe vede la possibilità di sperimentare varie e diverse attività di natura pratica/concreta con valenza educativa e terapeutica. In accordo con il servizio di cura inviante, verranno proposte delle attività più a lungo termine (3-4 mesi), in cui le persone individuate potranno essere accompagnate nello sperimentare attività collegate al fare e che diano loro la possibilità di sperimentarsi in attività di gruppo e/o individuali con obiettivo sia motivazionale che contenitivo. Il contesto di Villa Angaran San Giuseppe offre di partenza attività e proposte che possono essere un ottimo stimolo per cercare esperienze e attività in cui mettersi in gioco e scoprire nuove risorse/competenze di sé e degli altri oltre che per riproporre e attivare capacità e competenze che, a causa della patologia di gioco d'azzardo, sono state "dimenticate". Tuttavia, come espresso dal gruppo della precedente edizione, verrà dato spazio anche alle eventuali conoscenze e competenze che circolano nelle persone del gruppo. Per accompagnare i giocatori alle potenzialità di quello che "il fare racconta di sé", anche su stimolo dell'esperienza già condotta nella precedente annualità di percorso, l'avvio dei percorsi esperienziali sarà preceduto e concluso da alcuni momenti di gruppo gestito dalle psicologhe dell'équipe volte al racconto di sé e alla costruzione del senso del percorso all'interno della propria storia di dipendenza. Su stimolo del gruppo della precedente edizione, non si esclude che le attività di fare possano essere intervallate dal ritorno alla dimensione di gruppo, per confrontarsi su alcune tematiche che possono emergere come salienti per il gruppo.

Indicatori di risultato

Realizzazione di un percorso per giocatori
N. 8 incontri
5 giocatori partecipanti

OBIETTIVO SPECIFICO 4:

Sperimentare forme di trattamenti residenziale

Sperimentazione e valutazione di percorsi residenziali specifici per giocatori d'azzardo: interventi sperimentali ultrabrevi, uno o più weekend, per supporto motivazionale e sostegno psicologico (anche per sole donne), anticipati da un percorso di gruppo finalizzato al confronto e alla co-costruzione dell'attività stessa

In continuità con quanto già sperimentato nelle precedenti annualità di progetto (esperienza raccontata e pubblicata anche all'interno dell'articolo "Residenzialità breve per persone affette da disturbo da gioco d'azzardo" pubblicato nella rivista Dal fare al Dire - Rivista Italiana di informazione e confronto sulle patologie da dipendenza, n.2/24, pg. 28), l'équipe del progetto Stare al Gioco riconosce nelle residenzialità brevi dedicate a giocatori d'azzardo poco motivati ad intraprendere percorsi di trattamento presso i servizi o in fase iniziale di trattamento, una forte opportunità e valenza terapeutica: in tal senso verrà realizzato **un breve percorso residenziale** (dal venerdì alla domenica) che abbia l'obiettivo principale di avvicinare le persone a percorsi strutturati presso i servizi. L'équipe di progetto si occuperà della realizzazione e strutturazione del weekend tra attività psico-educative, aggregative e gruppi di confronto. Inoltre, si occuperà della promozione dell'attività con i Servizi per le Dipendenze del Distretto 1 e 2 incaricati di individuare i giocatori che potrebbero beneficiare della proposta e costruendo insieme la partecipazione e l'accompagnamento alla residenzialità.

Indicatori di risultato

Realizzazione di un weekend residenziale per giocatori
5 giocatori partecipanti

BUDGET COMPLESSIVO

Azione (indicare azione)	Voce di costo	Importo	Compartecipazione ente proponente economica/risorse umane/attrezzature e materiali/locali
1.Governance	Personale dipendente	€ 6.000,00	Risorse umane: € 500,00
	Consulenti esterni	€ 500,00	Materiali di consumo: € 300,00
2.Prevenzione	Personale dipendente	€ 21.500,00	Risorse umane: € 1.000,00
	Consulenti esterni	€ 6.200,00	Materiali di consumo: € 200,00
	Stampa materiali informativi	€ 3.591,20	Locali: € 500,00
3.Clinica e riabilitazione	Personale dipendente	€ 2.800,00	Risorse umane: € 500,00
	Consulenti esterni	€ 2.500,00	Locali: € 500,00
	Vitto e alloggio per percorsi residenziali	€ 3.000,00	
TOTALE		€ 46.091,20	€ 3.500,00

PROGETTUALITÀ 4 – INIZIATIVE SPERIMENTALI DI PREVENZIONE DELLE RICADUTE

L'associazione di promozione sociale Meta Morfosi gestisce la sede di **Bologna** della Scuola Italiana di Playback Theatre e propone percorsi formativi di Playback Theatre, una tecnica di improvvisazione teatrale che nasce nella metà degli anni '70 negli Stati Uniti d'America, da un'idea di Jonathan Fox. Tale metodologia innovativa è molto versatile e risulta efficace in differenti contesti, poiché si presta a numerosi applicazioni in ambito artistico, educativo, formativo e psicosociale.

L'offerta della Scuola Italiana di Playback Theatre è modulare, si compone cioè di diversi moduli teorico-pratici che, associati, creano percorsi formativi qualificanti e professionalizzanti.

Che cosa è il teatro di Playback

Il **Playback Theatre** nasce come una delle forme sperimentali delle esplorazioni teatrali degli anni settanta che cercavano di coinvolgere il pubblico e di portare il teatro più vicino alla realtà quotidiana. Per fare questo Jonathan Fox ha unito lo storytelling con le teorie sistemico relazionali e i metodi attivi. Da allora Il Playback Theatre si è diffuso in tutto il mondo con compagnie e praticanti, è praticato in oltre 30 paesi. Può essere utilizzato in piccoli e grandi gruppi, nell'ambito di performance teatrali, in progetti specifici per lo sviluppo e condivisione di una tematica o per lo sviluppo di una comunità e di una rete collaborativa, all'interno di laboratori per la crescita personale.

Il teatro è riconosciuto ormai da anni come strumento terapeutico; nel Playback Theatre questo aspetto è ancora più evidente per l'indispensabile sviluppo dell'ascolto profondo, della spontaneità e della creatività che richiede questo tipo d'improvvisazione

Per fare Playback Theatre sono necessari un **conduttore, uno staff di attori, un musicista e un pubblico che verrà coinvolto nella narrazione!**

Il conduttore coinvolge il pubblico e attraverso la capacità degli attori e dei musicisti, si traduce in azione scenica gli spunti e le storie narrate dal pubblico.

Gli attori rappresentano l'emozione racchiusa in ogni frammento di vita. L'obiettivo è di "dare dignità alla storia" di ognuno e grazie al racconto far rivivere l'emozione sia a chi ha raccontato che agli altri partecipanti.

I Corsi di Playback Theatre organizzati e promossi da Meta Morfosi sono certificati dalla **Scuola Italiana di Playback Theatre** (una delle 12 al mondo e la prima in Europa il cui Staff è costituito da docenti qualificati e da Trainers internazionali riconosciuti dal Center for Playback Theatre di New York).

Questi corsi sono presenti a livello territoriale italiano in 3 sedi operative: Bologna, Torino e Trieste. Meta Morfosi si occupa dei corsi con certificazione SIPT a Bologna.

L'offerta dei percorsi è modulare, si compone cioè di diversi moduli teorico-pratici che associati creano percorsi formativi qualificanti e professionalizzanti e con riconoscimento internazionale.

La Scuola italiana si è da sempre interfacciata con la rete internazionale, scambiando e intrecciando la cultura e l'esperienza italiana con quella di altri paesi, invitando per formazioni specifiche Trainer da tutto il mondo con la supervisione diretta con i fondatori.

Jonathan Fox, geniale ideatore del metodo, non ha mai smesso di confrontarsi e di fare ricerca in questi anni; è stato ospite numerose volte in Italia, portando i suoi studi e la sua esperienza internazionale con il desiderio di creare dialogo e rete nelle comunità.

Chi è il protagonista del teatro di Playback?

Il pubblico è il protagonista dell'evento, in particolare: condivide i vissuti legati al tema proposto; riflette sui diversi punti di vista a cui la scena dà forma e voce; si rispecchia e matura auto-consapevolezza; si sente riconosciuto dall'organizzazione; comprende meglio il quadro di insieme (Dotti L., "Storie di vita in scena", Ananke, TO, 2006)

Il teatro di Playback, pur essendo una forma di teatro d'improvvisazione, **segue un metodo rigoroso, basato sulla conoscenza di precise tecniche**, che non lascia spazio all'approssimazione: l'improvvisazione non riguarda pertanto l'esecuzione formale, ma le libere associazioni che le storie producono nella mente degli attori sulla scia dei propri ricordi e che vengono trasformate in azioni sceniche.

Dove può essere messo in scena il Teatro di Playback?

Dove esiste una comunità di persone.

La flessibilità del Playback Theatre consente un alto livello di adattabilità rispetto a bisogni specifici dei gruppi. Il Playback Theatre è uno strumento duttile per facilitare lo sviluppo della spontaneità e dell'espressività, della capacità comunicativa, dell'uso del corpo. Possono essere realizzati PERFORMANCE e LABORATORI di P.B.T. per AZIENDE, SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI, TEATRI, OSPEDALI, COMUNITA'

Contesti di cambiamento sociale

Per ricostruire la memoria collettiva

Per il confronto su temi sociali e politici

Per la prevenzione del disagio

Per la promozione della salute

Contesti aziendali

Per elaborare fasi di cambiamento organizzativo

Per la condivisione e il confronto su temi specifici

Per la individuazione di nuovi orientamenti

Contesti educativi

Per sviluppare nuove competenze tecniche e relazionali

Per aumentare la consapevolezza individuale e collettiva

Per riconoscere il valore del punto di vista altrui

Contesti terapeutici

Per favorire il cambiamento e la sperimentazione di nuovi ruoli

Eventi Comunitari

Per individuare temi comuni

Per ritrovare senso comunitario

Performance pubbliche

Per dare dignità alle storie personali

Per creare spirito comunitario

La proposta bassanese

A Bassano del Grappa, presso Villa Angaran San Giuseppe, si tiene da 2 anni un corso di Playback Theatre, condotto dal formatore teatrale Piero Centofante: insegnante della Scuola Italiana di Playback Theatre che collabora con Metà Morfosi nei corsi di formazione con la qualifica di conduttore e quella di teacher.

A partire da questa esperienza si intende proporre un percorso finalizzato alla prosecuzione del triennio di attività del percorso laboratoriale SPERIMENT-AZIONE, rivolto a destinatari del SerD e ai loro familiari.

Il percorso proposto, dal titolo “Accompagnatori di storie”, è così articolato:

1. Ascoltare il mondo interno

Un laboratorio dedicato alla scoperta delle proprie emozioni, ricordi e immagini interiori.

Attraverso esercizi corporei, meditazioni guidate e primi strumenti teatrali, si stimola l’ascolto profondo di sé. Il Playback Theatre viene introdotto nella sua dimensione introspettiva: **cosa significa essere visti, riconosciuti, ascoltati.**

Obiettivo: Allenare la consapevolezza emotiva e la spontaneità, prerequisiti per la narrazione autentica.

2. Dalla storia individuale alla memoria collettiva

I partecipanti iniziano a raccontare frammenti delle proprie storie di vita, legandole a temi condivisi: casa, radici, scelte, silenzi, svolte. Attraverso le tecniche del Playback Theatre, queste storie vengono restituite sotto forma di scena. Il gruppo impara ad accogliere le narrazioni altrui con empatia e rigore.

Obiettivo: Costruire uno spazio sicuro dove l’identità individuale si intreccia con quella collettiva, riconoscendo risonanze e differenze.

3. La scena come specchio

Il gruppo esplora le tecniche performative del Playback Theatre: forme narrative, linguaggio del corpo, relazioni spaziali, musica. L’accento è posto sulla **restituzione scenica** delle storie ascoltate, e non sull’improvvisazione fine a sé stessa. Si lavora sull’**etica della rappresentazione**: come restituire con cura, rispetto e senso.

Obiettivo: Sviluppare capacità espressive e relazionali, potenziare l’attenzione e la presenza scenica.

4. Generare visioni condivise

Verso la conclusione, il gruppo seleziona alcune storie o temi significativi per costruire una **performance pubblica** in forma di Playback Theatre. Il pubblico sarà invitato a condividere nuove storie che verranno messe in scena sul momento. La restituzione diventa quindi **un evento generativo**, capace di restituire valore alla narrazione personale e costruire un momento collettivo trasformativo.

Obiettivo: Creare un atto teatrale comunitario, dove la narrazione individuale diventa patrimonio condiviso.

APPRENDIMENTO

- Tecniche base del Playback Theatre: storytelling, forme sceniche, improvvisazione strutturata
- Sviluppo dell'ascolto attivo e del lavoro in gruppo
- Elementi di teatro sociale e relazionale
- Espressione corporea e musicale
- Introduzione alla conduzione e all'etica del Playback
- Educazione emotiva e gestione delle dinamiche di gruppo

OBIETTIVI / RESTITUZIONE

- Favorire la consapevolezza e la trasformazione personale attraverso il racconto e l'ascolto delle proprie storie.
- Rafforzare il senso di appartenenza e di comunità, valorizzando le differenze.
- Offrire al territorio una restituzione teatrale di valore, generativa e coinvolgente.
- **Evento finale aperto al pubblico:** performance di Playback Theatre con storie raccolte durante il percorso e narrazioni dal vivo.

Budget complessivo:

Azione (indicare azione)	Voce di costo	Importo	Compartecipazione ente proponente economica/risorse umane/attrezzature e materiali/locali
1. Prevenzione	Servizi esterni/consu lenti esterni	€ 4.500,00	Risorse umane: € 500,00
	Spazi e attrezzature	€ 2.000,00	Locali: € 1.000,00
TOTALE		€ 6.500,00	€ 1.500,00

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

- di aver letto l'Avviso pubblico e di accettare quanto in esso previsto;
- l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- di essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività;
- di essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex- dipendenti della scrivente Azienda ULSS (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- in caso di stipula di accordo contrattuale/convenzione, di fare rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del pubblico impiego ad assicurare il personale dipendente o incaricato, gli eventuali volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando la scrivente Azienda ULSS da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

Si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Bassano del Grappa, 25 luglio 2025

Francesco Costantini (timbro e firma del Legale Rappresentante);

ADELANTE
Cooperativa Sociale ONLUS
Sede: Via Gobbi, 8 36061 Bassano del Grappa (VI)
Sede Operativa: Via Ca' Morosini, 41
36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)
Tel. 0424 588788 - P. IVA 03031880242

Allegare copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

Allegato A – Domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
AULSS 7 Pedemontana
Via dei Lotti, 40
36061 Bassano del Grappa VI

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'attività di co-progettazione e realizzazione del piano contrasto al Gioco d'azzardo patologico "GAP" fondo anno 2023, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs.vo n. 117/2017.

Progettualità n. 2 Pause&Play

Il/la sottoscritto/a PAOLO SGREVA, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SAN GAETANO ONLUS, Sede legale VIA BATTAGLIONE MONTE BERICO, 18 – VICENZA (VI), CF o Partiva IVA 95104990247, Pec fondazione.sangaetano@legalmail.it, Telefono 0444/542541

a) Dati ente, iscrizioni RUNTS e/o altri registri: la Fondazione è iscritta all'anagrafe delle ONLUS e al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Vicenza nr. 378;

b) Esperienza specifica di più di otto anni nell'attività oggetto dell'avviso e descrizione di iniziative già realizzate: a partire dal 2017 la Fondazione ha intrapreso collaborazioni con il Comune di Schio attraverso l'apertura di uno sportello dedicato ai giocatori d'azzardo. Contemporaneamente, la Fondazione ha preso parte ed ha attivato una serie di progettualità inerenti il gioco d'azzardo sulle province di Vicenza e Padova. La Fondazione ha sempre partecipato alle progettualità promosse dall'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, rispondendo agli avvisi pubblici con proposte innovative nell'ambito della Governance, della Prevenzione, della Cura e della Riabilitazione. Negli ultimi anni, ad esempio, sono stati attivati con continuità gruppi di psicoterapia e sostegno psicologico presso i Ser.D. afferenti alla ULSS 7, sono state organizzate plurime formazioni per professionisti del pubblico e del privato sociale e nell'ultimo anno è stato organizzato un convegno interamente focalizzato sulla disamina del gioco d'azzardo. Si può dunque affermare come nell'ultimo decennio si sia consolidata un'ottima collaborazione con i due Distretti dell'Azienda ULSS 7 nel contrasto, prevenzione e cura del gioco d'azzardo.

c) Competenze generali dell'ETS e competenze specifiche del personale coinvolto nell'attività di co-progettazione: la Fondazione San Gaetano opera da oltre quarant'anni nell'ambito delle dipendenze patologiche e del disagio minorile offrendo interventi di prevenzione, cura e riabilitazione attraverso le sue dodici Unità Operative situate nelle Province di Vicenza e Padova. Le competenze generali maturate rientrano nell'ambito delle dipendenze da sostanze, delle dipendenze comportamentali, del disagio minorile, della presa in carico di persone con doppia diagnosi, della gestione di situazioni ad alto rischio di marginalizzazione sociale e della presa in carico di donne con e senza figli a carico. All'interno di queste competenze, negli ultimi tredici anni hanno trovato ampio spazio anche le competenze specifiche nell'ambito della Dipendenza da Gioco D'Azzardo.

A tal proposito, è importante definire le competenze specifiche possedute dal personale che è stato coinvolto nell'attività di co-progettazione. Le figure interessate nel progetto, negli anni, oltre ad aver provveduto alla propria formazione personale nell'ambito, hanno condotto seminari e/o formazioni sul tema del gioco d'azzardo, gruppi psicoterapici e di sostegno psicologico, maturando un'importante esperienza nella cura e

nella riabilitazione di persone che manifestavano problematiche legate al Gioco D'Azzardo. Inoltre, gli educatori/operatori coinvolti hanno maturato esperienza nell'ambito preventivo attraverso le uscite sul territorio attraverso l'Unità Mobile, uscite, queste ultime, mirate all'aggancio precoce di persone che manifestano comportamenti a rischio legati al gioco o con vero e proprio DGA attivo. Nella co-progettazione di tali interventi inoltre è stato coinvolto personale con importanti competenze grafiche e multimediali e personale con competenze di progettazione e implementazione di attività nell'ambito psicologico e sociale.

d) Risorse messe a disposizione: la Fondazione per l'attuazione delle azioni che sono descritte di seguito metterà a disposizione le proprie risorse umane e tecniche/strumentali, affinché vengano raggiunti gli obiettivi che tale proposta progettuale si pone. Tra le risorse tecniche e strumentali si può citare la strumentazione utile all'organizzazione e all'implementazione delle diverse azioni come, computer, proiettore, materiale multimediale, programmi di grafica, spazi online, materiale informativo e divulgativo. Per la realizzazione delle uscite sul territorio la Fondazione metterà a disposizione gli strumenti utili per l'allestimento di stand informativi (tavolo, brochure, locandine, manifesti), materiale informativo e preventivo studiato e creato ad hoc, siti web e canali social, l'Unità Mobile attraverso cui realizzare concretamente le uscite sul territorio.

Per quanto riguarda le risorse umane invece verranno coinvolti:

- Nr. 2 Psicologi e/o psicoterapeuti per i gruppi territoriali (azione 3);
- Nr. 2 Educatori/operatori dell'area Prevenzione e Comunicazione (azione 1, 4 e 5);
- Nr. 2 Educatori/operatori che operano presso l'Unità Mobile B-side e personale ausiliario (azione 2);
- Nr.1 Arteterapeuta in formazione;
- Dai 2 ai 5 collaboratori per organizzazione e implementazione del convegno che possono comprendere fra gli altri educatore/i, psicologo/i e/o psicoterapeuta/i, formatori/rici (azione 1);
- Nr. 1 Psicoterapeuta coordinatore delle azioni;
- Nr. 1 Supervisore;

CHIEDE

di partecipare all'attività di coprogettazione e realizzazione della progettualità: n. 2 Pause&Play di attuazione del piano GAP fondo anno 2023 dell'ULSS 7 Pedemontana.

PROPONE

(descrizione dettagliata della proposta progettuale)

La presente proposta progettuale nasce dall'intento della Fondazione San Gaetano di dare una continuità alle azioni di contrasto, prevenzione e cura del Gioco D'Azzardo Patologico nei territori dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana. In particolare, con le azioni descritte successivamente, la Fondazione intende offrire interventi per la prevenzione e la cura del gioco d'azzardo, ampliando il proprio intervento anche alle diverse dipendenze comportamentali connesse all'uso di internet. La rete infatti, essendo utilizzata per accedere al gioco online, si configura come potenziale mezzo di connessione con altri tipi di dipendenze comportamentali connesse all'uso improprio di internet. L'obiettivo della Fondazione è promuovere la sensibilizzazione e la prevenzione, circa le tematiche citate, a livello di popolazione generale e la promozione dell'accessibilità ai servizi territoriali.

Negli ultimi anni si è osservata una costante evoluzione nell'ambito delle dipendenze comportamentali e delle nuove dipendenze da apparecchiature tecnologiche sempre più diffuse nei giovani e giovanissimi. Tale osservazione nasce, soprattutto, dall'analisi della letteratura scientifica sul fenomeno delle dipendenze comportamentali che ha messo in luce e tracciato un fenomeno sanitario complesso, frutto di un ampio

spettro di determinanti e di vulnerabilità individuali che affondano le loro basi nella biologia, nella psicologia e nelle caratteristiche culturali e socio-ambientali. Prime su tutte la Dipendenza da Gioco D'Azzardo che, secondo le ultime stime, riguarda lo 0.8% della popolazione veneta. Di questa fetta di popolazione interessata, soltanto il 10% (o meno) richiede aiuto ai Servizi o riconosce di avere un problema ("Libro Blu" - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - 2021). Da quest'ultimo dato emerge la necessità sempre più pressante, di sensibilizzare la popolazione veneta rispetto al fenomeno delle dipendenze comportamentali e ai rischi ad esse correlati promuovendo, così, un'azione che incoraggi un numero sempre maggiore di persone a rivolgersi ai Servizi per iniziare un percorso clinico e riabilitativo volto alla cura della loro dipendenza comportamentale.

Un altro fenomeno che richiede un'attenzione specifica è quello legato ai comportamenti problematici nell'ambito delle nuove dipendenze tecnologiche che riguardano, specialmente, una popolazione di giovani e giovanissimi. Alcuni dati dimostrano come, questo specifico target, sia soggetto e sensibile ai nuovi comportamenti problematici legati all'uso della tecnologia piuttosto che a comportamenti di gioco d'azzardo inteso in senso classico (slot machine, VLT e gratta e vinci). Alcune statistiche indicano una crescente diffusione del gioco d'azzardo tra i giovani italiani, con una preferenza marcata per le piattaforme online. Un'indagine Nomisma del 2023 ha rilevato che il 37% dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni ha giocato d'azzardo nell'ultimo anno, e di questi, il 64% lo ha fatto online. La disponibilità di internet e smartphone rende il gioco d'azzardo accessibile ovunque e in qualsiasi momento, aumentando la vulnerabilità della popolazione giovanile. Tra i giochi online più frequenti tra i giovani spiccano le scommesse sportive (31%), seguite dalle scommesse su altri eventi (26%), tipologie di attività grandemente fruibili nella rete.

Tra i comportamenti problematici che tale progetto intende affrontare sono coinvolti quindi l'uso problematico di internet, nel quale possono rientrare fenomeni come la dipendenza dalle relazioni virtuali (Cyber-Relational Addiction) e il sovraccarico cognitivo (Information Overload), l'uso problematico dello smartphone e l'Internet Gaming Disorder. L'obiettivo di fatto è promuovere il benessere digitale a livello di popolazione generale, incoraggiando comportamenti sani e un uso equilibrato di internet.

L'uso problematico di internet è caratterizzato dalla difficoltà a controllare il tempo trascorso online con un notevole impatto sul normale funzionamento nella vita quotidiana a livello psico-fisico, sociale e familiare, accademico/lavorativo ed economico (Spada, Marino, 2014-2017). Tale tema viene messo in risalto in quanto, la letteratura internazionale ha evidenziato che l'uso problematico di Internet è associato a diverse conseguenze sulla salute fisica e psicologica dell'individuo come insonnia, isolamento relazionale, sensi di colpa, difficoltà a portare a termine compiti quotidiani, etc. Quando si parla invece di Uso Problematico dello Smartphone si fa riferimento ad un uso maladattativo e sregolato del dispositivo elettronico con un impatto negativo sul normale funzionamento nella vita quotidiana a livello fisico, psicologico, familiare, sociale e lavorativo. Accanto a queste forme di comportamenti a rischio si pongono, poi, tutte le condizioni di Gaming Patologico online o offline. Quando si parla di Internet Gaming Disorder si fa riferimento alla dipendenza patologica da videogiochi che è stata inclusa nella versione del DSM-5 nella sezione dedicata alle condizioni che necessitano di ulteriori studi ed approfondimenti. L'uso problematico dei videogiochi è caratterizzato da un coinvolgimento intenso nelle attività di gioco in termini di quantità di tempo e investimento personale. I pensieri ricorrenti riguardo ai videogiochi online, la capacità limitata di autoregolarsi nella gestione del tempo trascorso a giocare e l'aumento progressivo del desiderio di gioco sono tra gli aspetti che possono portare a conseguenze negative per il benessere psico-fisico dei giocatori. A livello cerebrale, l'uso problematico di videogiochi condivide con la dipendenza da sostanze sia variazioni a livello dei circuiti cerebrali che cambiamenti comportamentali legati al controllo di impulsi e di abilità cognitive. Gli aspetti più frequentemente associati all'uso problematico dei videogiochi sono: presenza di possibili alterazioni cognitive, solitudine, difficoltà nella regolazione delle emozioni, bassa autostima e scarse competenze sociali. Inoltre merita un particolare studio l'effetto che potenzialmente può avere sull'individuo la sostituzione della propria identità reale con un'identità puramente digitale. Come sottolineato in precedenza, gli effetti problematici che riguardano questi fenomeni, in crescita soprattutto tra i giovanissimi, possono

riguardare non solo alcuni aspetti della vita quotidiana (es. relazioni sociali, lavoro, studio), ma anche la salute fisica e/o psicologica del giocatore, per cui si rendono necessari alcuni interventi specifici che mirino alla prevenzione, alla sensibilizzazione e all'aggancio territoriale secondo forme e modalità innovative che tengano conto del target e del fenomeno, in continuo divenire, a cui ci si riferisce.

Il presente progetto ha lo scopo di proporre interventi che affianchino il servizio pubblico nell'ambito della Governance, della Prevenzione e della Cura/Riabilitazione delle problematiche presenti sul territorio connesse al gioco d'azzardo e all'uso di internet, contribuendo al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- contrasto, prevenzione e cura del gioco d'azzardo;
- promuovere il benessere digitale a livello di popolazione generale, incoraggiando comportamenti sani e un uso equilibrato di internet.
- sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle tematiche delle dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo e nuove dipendenze comportamentali legate all'uso di internet);
- ampliare l'accessibilità e l'offerta dei Servizi;

Azione 1:

A) Convegno su gioco d'azzardo con apertura ad altre dipendenze comportamentali legate all'uso di dispositivi elettronici e della rete. Analisi delle potenzialità e delle ripercussioni a livello di funzionamento personale e sociale.

Organizzazione specifica: Il convegno si configura come occasione di approfondimento e scambio tra professionisti del settore pubblico e del privato sociale, focalizzata sulla tematica del gioco d'azzardo e dell'uso problematico di internet. L'evento si propone di estendere il dibattito ad altre forme di dipendenza comportamentale che, analogamente al gioco, compromettono la qualità della vita dell'individuo e del suo ambiente relazionale, pur in assenza di sostanze psicotrope. La Fondazione San Gaetano intende esplorare le interconnessioni tra i diversi comportamenti che possono sfociare in dipendenza, in particolare quelle riguardanti l'uso problematico di internet, nonché analizzare l'impatto di tali forme di addiction sulla popolazione generale e sulle specifiche fasce d'età, con un'attenzione particolare alla popolazione giovanile. I contributi presentati durante il convegno mirano a fornire non solo degli spunti di riflessione teorica, ma anche proposte operative concrete, immediatamente fruibili e applicabili dai professionisti del settore.

Risorse umane impiegate: a tale azione prenderanno parte collaboratori già conosciuti dalla Fondazione e figure esterne che saranno contattate in modo specifico per l'evento.

Modalità operative: l'azione avrà luogo in giornata unica, verosimilmente fra i mesi di febbraio e marzo 2026, possibilmente presso la sala convegni dell'ospedale di Thiene (VI). Si cercherà di accreditare l'evento con crediti ECM.

Risorse tecniche e strumentali: computer, proiettore, videocamera, microfoni, macchina fotografica.

L'organizzazione interna: tale azione sarà coordinata dall'area comunicazione e prevenzione della Fondazione San Gaetano e supervisionata dal responsabile del progetto Pause&Play. Sarà coinvolto un provider per l'accredito ECM.

Il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile: l'azione sarà aperta a professionisti della salute mentale dei servizi afferenti all'Azienda ULSS 7 Pedemontana – Distretto 1 e 2, e a professionisti del privato sociale.

Le precedenti esperienze: la proposta nasce dalla pluriennale esperienza della Fondazione San Gaetano in merito alla dipendenza da gioco d'azzardo, esperienza che nel corso degli anni ha visto una collaborazione crescente con i servizi per le dipendenze dell'ULSS 7 e con alcuni comuni e amministratori del territorio dell'Alto Vicentino.

Le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS: la Fondazione per l'azione formativa mette a disposizione computer, proiettore, apparecchiature come fotocamere e videocamera, microfoni, materiale didattico e video.

Azione 2:

Attivazione dell'unità mobile in luoghi e contesti di aggregazione giovanile con la finalità di sensibilizzare la popolazione sui temi relativi al gioco d'azzardo e/o alle problematiche connesse all'uso improprio di internet.

Organizzazione specifica: l'azione prevede la presenza sul territorio dell'unità mobile e/o l'allestimento di stand informativi sul gioco d'azzardo. Tali uscite sul territorio saranno realizzate con unità mobile della Fondazione e quest'azione permetterà di dare una consistenza "fisica" all'azione, permettendo la presenza concreta presso piazze, eventi, locali, ecc. Questo faciliterà la pubblicizzazione massiccia della campagna di prevenzione e sensibilizzazione sulle dipendenze comportamentali e permetterà una maggiore integrazione fisica tra operatori e cittadinanza.

Risorse umane impiegate: per la messa in atto di tale azione progettuale la Fondazione metterà a disposizione le risorse umane che operano nell'area prevenzione della Fondazione e personale ausiliario.

Risorse tecniche e strumentali: la Fondazione mette a disposizione materiale informativo e contenuti online. Inoltre verrà messa a disposizione l'Unità mobile della Fondazione con cui verranno realizzate le attività sul territorio.

L'organizzazione interna: tale azione sarà coordinata dall'area comunicazione e prevenzione della Fondazione San Gaetano e supervisionata dal responsabile del progetto Pause&Play.

Il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile: l'azione sarà indirizzata alla popolazione afferente ai comuni del territorio della ULSS 7 Pedemontana.

Le precedenti esperienze: basandoci sull'esperienza più che decennale della Fondazione San Gaetano relativamente al lavoro sul territorio, proponiamo l'impiego dell'unità mobile adeguatamente attrezzata con strumenti in grado di agganciare chi gravita in situazione di disagio legato al DGA. Presso l'unità mobile sarà quindi possibile reperire informazioni, trovare personale in grado di dare risposte, agganciare e, laddove possibile, promuovere il contatto con il servizio territoriale competente.

Le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS: unità mobile, materiale informativo, materiali audio-video, contenuti online, risorse afferenti all'area comunicazione e prevenzione, personale ausiliario.

Azione 3:

Mantenimento dei gruppi di psicoterapia/sostegno psicologico presso i Ser.D. della ULSS 7.

Organizzazione specifica: Nell'ambito di tale azione la Fondazione intende mantenere e sostenere i gruppi di supporto psicologico che da anni hanno luogo presso gli spazi dei servizi per le dipendenze della ULSS 7. Tali gruppi rappresentano degli strumenti dal comprovato valore clinico che hanno dimostrato l'efficacia nel sostegno all'utenza, nella messa in discussione dei pattern comportamentali legati all'addiction, nel mantenimento dell'astinenza e nel contenimento degli episodi di ricaduta; in definitiva sono spazi preziosi per la presa in carico della persona affetta da DGA.

A livello organizzativo questo si traduce nel prosieguo della presa in carico dei pazienti che frequentano i due gruppi erogati dalla Fondazione che hanno luogo presso il Distretto 1 e 2 dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, e di accogliere le nuove segnalazioni e invii al gruppo effettuati dalle equipe dei rispettivi SerD.

Tali gruppi potranno essere plasmati a seconda delle necessità del servizio inviante, in modo da poter rispondere ad un bisogno eventualmente mutabile nel corso del tempo, saranno quindi uno spazio flessibile e dinamico, adattabile anche alle specifiche necessità dell'utenza in carico. Potrà essere strutturato in moduli di durata variabile o per l'intera annualità senza interruzioni.

L'obiettivo è creare un ambiente sicuro e accogliente, dove i partecipanti possano depositare i propri vissuti dolorosi e frustrazioni, trovare comprensione e conforto, ma anche mettere in discussione i propri pattern di funzionamento disfunzionale, sviluppare risorse personali e relazionali per affrontare le proprie difficoltà inerenti il gioco d'azzardo. Attraverso un approccio integrato che combina il sostegno psicologico con metodologie diversificate (esperienziali, informative, psicoeducative, creative ed espressive), i gruppi mirano a rafforzare e sviluppare competenze trasversali essenziali per gestire efficacemente gli stressor della vita e la dipendenza da gioco d'azzardo.

Nello specifico della problematica legata al gioco patologico, i gruppi hanno l'obiettivo di aiutare gli utenti a riconoscere e gestire le emozioni disfunzionali che scatenano il desiderio di giocare; acquisire strategie per affrontare le difficoltà quotidiane senza ricorrere al gioco; sviluppare abilità comunicative per esprimere bisogni e sentimenti in modo efficace, cercando supporto; rafforzare la fiducia in sé stessi per aumentare la motivazione e credere nella possibilità di cambiamento; apprendere strategie di rilassamento per ridurre l'ansia e la tensione che possono portare al gioco; coltivare legami sani e di supporto per contrastare l'isolamento; imparare a valutare realisticamente i rischi del gioco d'azzardo; sviluppare strategie di gestione dell'impulso e dei momenti di craving; acquisire abilità per gestire il tempo e le finanze in modo responsabile; riconoscere e mettere in discussione i propri schemi di pensiero e comportamenti a rischio.

Risorse umane impiegate: due collaboratori psicologi/psicoterapeuti dalla Fondazione San Gaetano.

Modalità operative: due collaboratori della Fondazione San Gaetano saranno le figure di riferimento che operativamente terranno i gruppi, uno per SerD Bassano e uno per SerD Thiene. L'azione avrà luogo presso gli spazi del SerD di Bassano e presso l'Alcolgia di Schio.

Risorse tecniche e strumentali: la Fondazione San Gaetano fornirà eventuali strumenti e materiali per l'azione.

L'organizzazione interna: tale azione sarà coordinata dal responsabile del progetto "Pause&Play", che effettuerà riunioni di aggiornamento con le figure che avranno in gestione i due gruppi. I gruppi saranno tenuti da due collaboratori psicologi/psicoterapeuti della Fondazione.

Il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile: le attività gruppali saranno destinate all'utenza afferente ai due Ser.D. della ULSS 7, sarà discrezione delle equipe dei due servizi proporre l'entrata in gruppo al/alla conduttore/rice del gruppo. La permanenza dell'utente presso il gruppo sarà poi rivalutata durante la progettualità tra equipie Ser.D. e conduttore/rice del gruppo.

Le precedenti esperienze: la proposta nasce dalla pluriennale esperienza della Fondazione San Gaetano in merito alla dipendenza da gioco d'azzardo, esperienza che nel corso degli anni ha visto una collaborazione crescente con i servizi per le dipendenze dell'ULSS 7. In questi anni i gruppi di supporto hanno rappresentato uno strumento utile nella presa in carico dell'utenza affetta da DGA.

Le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS: la Fondazione mette a disposizione due risorse che si occuperanno della progettazione e implementazione delle attività gruppali.

Azione 4:

Creazione di materiali multimediali su gioco d'azzardo e gioco d'azzardo online. L'obiettivo è proseguire la campagna informativa cominciata nelle pregresse annualità in un'ottica di continuità progettuale, portando una particolare attenzione alle dinamiche di gioco online nella popolazione giovanile.

Organizzazione specifica: Alcune statistiche indicano una crescente diffusione del gioco d'azzardo tra i giovani italiani, con una preferenza marcata per le piattaforme online. Un'indagine Nomisma del 2023 ha rilevato che il 37% dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni ha giocato d'azzardo nell'ultimo anno, e di questi, il 64% lo ha fatto online. La disponibilità di smartphone e internet rende il gioco d'azzardo accessibile ovunque e in qualsiasi momento, aumentando la vulnerabilità della popolazione giovanile. Tra i giochi online più frequenti tra i giovani spiccano le scommesse sportive (31%), seguite dalle scommesse su altri eventi (26%), tipologie di attività grandemente fruibili in internet. La familiarità con il gioco d'azzardo in famiglia e tra gli amici appare avere un ruolo significativo in quanto circa la metà dei giovani giocatori dichiara di giocare perché lo fanno gli amici, e uno su tre perché è sempre stata un'abitudine in famiglia.

Fonti: Istituto Superiore di Sanità (ISS); Nomisma; Centro Torinese di Solidarietà (CTS); Ludopatia Italia.

Risorse umane impiegate: per la messa in atto di tale azione progettuale la Fondazione metterà a disposizione le risorse umane che operano all'interno dell'area Comunicazione e Prevenzione.

Modalità operative: creazione di materiali multimediali su gioco d'azzardo e gioco d'azzardo online. I materiali saranno pubblicati sul sito MAP e/o su canali social della Fondazione.

Risorse tecniche e strumentali: computer, videocamere, microfoni, fotocamere, sito MAP e/o canali social gestiti dalla Fondazione.

L'organizzazione interna: tale azione sarà coordinata dall'area comunicazione e prevenzione della Fondazione San Gaetano e supervisionata dal responsabile del progetto Pause&Play.

Il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile: l'azione sarà indirizzata alla popolazione afferente ai comuni del territorio della ULSS 7, tuttavia il materiale prodotto sarà messo a disposizione di qualsiasi ente e cittadino/a che accederà ai canali online della Fondazione.

Le precedenti esperienze: tale azione si basa sulla pluriennale esperienza della Fondazione in ambito comunicativo e informativo, nonché sul dinamismo con il quale negli anni precedenti sono stati impiegati i diversi canali di informazione e divulgazione online gestiti dalla Fondazione.

Le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS: risorse umane presenti nell'area comunicazione e prevenzione della Fondazione San Gaetano.

Azione 5:

Creazione materiale multimediale informativo su dipendenze comportamentali collegate all'uso problematico di internet. L'obiettivo è promuovere il benessere digitale a livello di popolazione generale, incoraggiando comportamenti sani e un uso equilibrato di internet. Il materiale potrà riguardare plurime dipendenze collegate con un utilizzo problematico di internet, come ad esempio la dipendenza dai social media, la dipendenza dai giochi online (Internet Gaming Disorder), la dipendenza dal cybersesso, lo shopping online, la dipendenza dalle relazioni virtuali (Cyber-Relational Addiction) e il sovraccarico cognitivo (Information Overload).

Organizzazione specifica: promuovere il benessere digitale nella popolazione generale risulta utile per prevenire fenomeni connessi alla dipendenza da internet. Un uso consapevole della tecnologia può favorire il mantenimento di relazioni sane e migliorare la salute mentale. L'educazione al benessere digitale punta a

favorire un sano equilibrio mente – corpo, a ridurre l'esposizione a contenuti dannosi e a sviluppare un senso critico inerente l'uso di internet e delle tecnologie direttamente e/o indirettamente a questo associate. In un'ottica olistica del benessere personale, promuovere comportamenti sani online può rafforzare la resilienza individuale e collettiva di fronte ai cambiamenti tecnologici.

Risorse umane impiegate: per la messa in atto di tale azione progettuale la Fondazione metterà a disposizione le risorse umane che operano all'interno dell'area Comunicazione e Prevenzione.

Modalità operative: creazione di materiali multimediali su dipendenze comportamentali collegate all'uso problematico di internet. I materiali saranno pubblicati sul sito MAP e/o su canali social della Fondazione.

Risorse tecniche e strumentali: computer, videocamere, microfoni, fotocamere, sito MAP e/o canali social gestiti dalla Fondazione.

L'organizzazione interna: tale azione sarà coordinata dall'area comunicazione e prevenzione della Fondazione San Gaetano e supervisionata dal responsabile del progetto Pause&Play.

Il dimensionamento territoriale dell'attività effettivamente eseguibile: l'azione sarà indirizzata alla popolazione afferente ai comuni afferenti alla ULSS 7, tuttavia il materiale prodotto sarà messo a disposizione di qualsiasi ente e cittadino/a che accederà ai canali online della Fondazione.

Le precedenti esperienze: tale azione si basa sulla pluriennale esperienza della Fondazione in ambito comunicativo e informativo, nonché sul dinamismo con il quale negli anni precedenti sono stati impiegati i diversi canali di informazione e divulgazione online gestiti dalla Fondazione.

Le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS: risorse umane presenti nell'area comunicazione e prevenzione della Fondazione San Gaetano.

Budget complessivo:

Azione	Voce di costo	Importo	Compartecipazione ente proponente economica/risorse umane/attrezzature, materiali/locali
1.Eventi formativi: - A) Convegno su gioco d'azzardo con apertura ad altre dipendenze comportamentali legate all'uso di dispositivi elettronici e della rete;	Per quanto riguarda l'evento A: - Compensi ospiti; - Compensi ristorazione; - Compensi utilizzo locali; - Compensi attrezzatura noleggiata per audio-video registrazione; - Spese di back-office; - Spese provider ECM;	Budget evento A: 7413,50€ esente IVA	Per quanto concerne l'evento A, la Fondazione San Gaetano metterà a disposizione i professionisti coinvolti nell'evento e le strumentazioni a propria disposizione.

2. Attivazione dell'unità mobile in luoghi e contesti di aggregazione giovanile con la finalità di sensibilizzare la popolazione sui temi relativi al gioco d'azzardo e/o alle problematiche connesse all'uso improprio di internet.	- Spese per quattordici (14) uscite con unità mobile. Ogni uscita costa 650€;	9100€ esente IVA	La Fondazione San Gaetano metterà a disposizione le risorse umane che operano nell'area comunicazione e prevenzione, l'unità mobile, materiale multimediale, informativo, volantini e brochure.
	- Spese di back-office;	2900€ esente IVA	
3. Gruppi di psicoterapia/sostegno psicologico.	- Compensi professionisti impiegati nell'azione. Si terranno 60 gruppi ridistribuiti nei due distretti. Ogni incontro ha il costo di 133.35€ esente IVA.	8000€ esente IVA	La Fondazione metterà a disposizione due collaboratori psicologi e/o psicoterapeuti per l'espletamento di tale attività.
	- Spese back office	800€ esente IVA	
4. Creazione di materiali su gioco d'azzardo e gioco d'azzardo online, con una particolare attenzione alla problematica in ambito giovanile.	- Spese di back-office; - Spese per produzione materiali informativi; - Spese gestione/mantenimento spazi online;	3000€ esente IVA	La Fondazione San Gaetano metterà a disposizione le risorse umane che operano nell'area comunicazione e prevenzione, materiale multimediale e/o informativo e/o volantini e/o brochure.
5. Creazione materiale informativo su dipendenze comportamentali collegate all'uso problematico di internet.	- Spese di back-office; - Spese per produzione materiali informativi; - Spese gestione/mantenimento spazi online;	3000€ esente IVA	La Fondazione San Gaetano metterà a disposizione le risorse umane che operano nell'area comunicazione e prevenzione, materiale multimediale e/o informativo e/o volantini e/o brochure.

Il costo complessivo del Progetto Pause&Play 2025-2026 è previsto in € 34.213,50€ esenti IVA.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

- di aver letto l'Avviso pubblico e di accettare quanto in esso previsto;
- l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- di essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività;
- di essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti della scrivente Azienda ULSS (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- in caso di stipula di accordo contrattuale/convenzione, di fare rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del pubblico impiego ad assicurare il personale dipendente o incaricato, gli eventuali volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando la scrivente Azienda ULSS da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

Si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Vicenza, 11/07/2025



_____ (timbro e firma del Legale Rappresentante);

Allegare copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

Allegato 1.b) NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 28, Reg. (UE) 2016/679

L'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana nella persona del Direttore Generale, legale rappresentante *pro tempore*, dott. Carlo Bramezza con sede in via dei Lotti n. 40 Bassano del Grappa, CF e P. I.V.A. n. 00913430245, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (*di seguito anche "GDPR"*) - di seguito anche "Azienda" e "Titolare" –

E

[redacted] con sede legale in [redacted] () via [redacted], n. C.F. e P.IVA [redacted], nella persona di [redacted] in qualità di legale rappresentante pro-tempore di seguito anche "Fornitore" e "Responsabile" - congiuntamente indicate come "Parti"

- L'Azienda ed il Fornitore hanno sottoscritto una convenzione finalizzata alla realizzazione di progettualità di attuazione del piano Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) fondo anno 2023;
- l'Azienda svolge il ruolo di Titolare del trattamento in relazione ai Dati Personali dalla stessa trattati, stabilendo autonomamente le finalità, le modalità ed i mezzi del trattamento;
- ai fini dell'esecuzione di tale Contratto il Fornitore dovrà effettuare operazioni di trattamento dei Dati Personali per conto dell'Azienda;
- il Titolare è tenuto a ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure e tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- il Titolare ha verificato che il Fornitore offre le garanzie di cui sopra in ragione delle competenze tecniche e dell'esperienza maturata, nonché del possesso di un'organizzazione, di risorse e di attrezzature adeguate;
- con la presente scrittura (di seguito "Nomina") - che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto - l'Azienda intende nominare il Fornitore, che intende accettare, Responsabile del trattamento.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

MATERIA DISCIPLINATA DAL TRATTAMENTO

Il presente contratto ha per oggetto la Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali e la disciplina del rapporto derivante da tale Nomina.

Il Titolare, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento, nomina il Fornitore, che accetta, Responsabile del trattamento dei dati personali effettuati in esecuzione del rapporto contrattuale indicato in premessa.

DURATA DEL TRATTAMENTO

Gli effetti della presente Nomina sono convenuti da oggi e da oggi il Responsabile tratta i dati per conto del Titolare. Con la cessazione, per qualsivoglia ragione o causa, del Contratto, la presente Nomina deve intendersi automaticamente risolta di diritto, senza bisogno di comunicazioni, disdette o revoche.

NATURA DEL TRATTAMENTO

Su tutti i dati personali trattati, il Responsabile potrà svolgere, con mezzi sia informatici che cartacei, esclusivamente le seguenti operazioni:

- raccolta;

- registrazione;
- organizzazione e strutturazione;
- conservazione e protezione;
- accesso e consultazione;
- adattamento e modifica dei dati;
- estrazione;
- comunicazione mediante trasmissione;
- diffusione;
- cancellazione e distruzione.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a trattare i dati esclusivamente per finalità collegate al Contratto.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà le seguenti categorie di dati

- dati di natura comune (*identificativi, anagrafici, di contatto, bancari, ecc.*);
- dati particolari *ex art. 9 GDPR (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intese a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona)*;
- dati relativi a condanne penali e reati *ex art. 10 GDPR (dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza)*.

CATEGORIE DI INTERESSATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà, a titolo esemplificativo e non esaustivo i dati delle seguenti categorie di interessati:

- candidati;
- dipendenti e rispettivi familiari;
- collaboratori (*somministrati, stagisti, tirocinanti, soggetti in alternanza scuola lavoro, ...*) e rispettivi familiari;
- amministratori e rispettivi familiari;
- sindaci e rispettivi familiari;
- soci non amministratori;
- pazienti / assistiti / utenti del servizio;
- potenziali pazienti/utenti;
- pazienti/utenti;
- fornitori;
- utenti sito web;
- assegnatari di utenze informatiche;

OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE

Il Titolare garantisce al Responsabile di aver assolto a tutti gli obblighi posti a suo carico dalla vigente normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali e si impegna ad assolvere ogni ulteriore obbligo eventualmente sopravvenuto.

Il Titolare ha diritto:

- al puntuale ed esatto adempimento di tutti gli obblighi gravanti sul Responsabile in forza della presente Nomina e, comunque, dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali tempo per tempo vigente;

- al puntuale ed esatto adempimento delle istruzioni di cui alla presente Nomina, nonché di quelle successivamente concordate tra le Parti.

In ogni caso, resta fermo quanto previsto in tema di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale dal paragrafo 3, lett. a) dell'art. 28 GDPR.

OBBLIGHI E DIRITTI DEL RESPONSABILE

In esecuzione della presente Nomina il Responsabile:

- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza;
- adotta misure (tecniche ed organizzative) idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dar seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati;
- qualora il Responsabile riceva istanze degli interessati destinate al Titolare, le inoltra tempestivamente al Titolare;
- assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione, in particolare nei termini di seguito precisati;
- in caso violazione di dati personali (a titolo esemplificativo e non già esaustivo: distruzione, perdita e/o modifica dei dati trattati, divulgazione e/o l'accesso non autorizzato, ecc.), ne informa il Titolare senza ingiustificato ritardo, collaborando con lo stesso nella gestione dei conseguenti adempimenti;
- assiste il Titolare nell'effettuazione della valutazione d'impatto e nella consultazione preventiva di cui agli artt. 35 e 36 GDPR, laddove necessarie;
- alla cessazione del Contratto, mette a disposizione del Titolare i dati per il ritiro, dandogliene comunicazione per iscritto e provvedendo alla cancellazione definitiva dei dati dai propri sistemi - astenendosi da ogni ulteriore trattamento salvo che la legge preveda la conservazione dei dati per specifici motivi - qualora il Titolare non dia indicazioni diverse con comunicazione scritta entro i successivi 90 giorni;
- mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 GDPR e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare e/o da altro soggetto da questi incaricato; il Titolare ha in particolare diritto di disporre - a propria cura e spese - verifiche a campione o specifiche attività di audit in ambito protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile;
- informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi la disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- ove previsto, individua all'interno della propria organizzazione le persone fisiche che concretamente svolgeranno le operazioni necessarie a dare esecuzione al Contratto, provvedendo a nominarle amministratori di sistema secondo i criteri indicati nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (*di seguito "Provvedimento"*) in tutti i casi ivi previsti e sulla base delle valutazioni indicate nel Provvedimento; tali persone sono autorizzate a svolgere esclusivamente le seguenti operazioni:
 - intervenire nella custodia delle credenziali per la gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione in uso in azienda;
 - predisporre e rendere funzionali le copie di sicurezza (*operazioni di backup e recovery*) dei dati e delle applicazioni;
 - adottare adeguati programmi antivirus, firewall ed altri strumenti software o hardware atti a garantire adeguate misure di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione

